

2025

Bilancio di esercizio

SOMMARIO

INTRODUZIONE	2
Missione e valori	3
I principi di funzionamento	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ	4
1. La situazione della Società e l'andamento della gestione	7
1.1 Risultati economici - finanziari	7
1.2 Analisi dell'attività di igiene ambientale	15
2. Struttura organizzativa e risorse umane	18
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze	20
4. Attività di ricerca e sviluppo	21
5. Investimenti	22
6. Quadro normativo, regolatorio e tariffario	24
6.1 Quadro normativo	24
6.2 Quadro regolatorio e tariffario	25
7. Rapporti con parti correlate	27
8. Azioni proprie	27
9. Fatti di rilievo	28
10. Evoluzione della gestione	29
11. Altre informazioni	30
11.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	30
11.2 Sedi secondarie e unità locali	30
11.3 Privacy	30
11.4 Sistema di gestione della qualità e sicurezza	30
11.5 Sostenibilità	31
11.6 Modello 231	31
11.7 Adeguati assetti	32
12 Conclusioni	34
STATO PATRIMONIALE	35
CONTO ECONOMICO	38
RENDICONTO FINANZIARIO	40
NOTA INTEGRATIVA	41
1. Struttura e contenuto del bilancio	41
2. Criteri di redazione	43
3. Informazioni sullo Stato Patrimoniale	48
4. Informazioni sul Conto Economico	60
5. Altre informazioni	69
6. Proposta destinazione utile netto dell'esercizio	73
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	74

INTRODUZIONE

Marche Multiservizi Falconara S.r.l. (Socio Unico)

Sede legale: Via Marconi, 114 - 60015 Falconara Marittima (An)

Capitale sociale: Euro 100.000,00 interamente versato

Registro imprese n. 02729890422

Socio Unico: Marche Multiservizi S.p.A. con sede a Pesaro, Via dei Canonici n. 144

Registro imprese n. 02059030417

Organi aziendali

Amministratore Unico

(durata in carica: fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2027)

Giovanna Emilia Fraternale

Collegio Sindacale

(nominato in data 24/06/2024 fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2026)

Francesca Morante	Presidente
-------------------	------------

Carmine Riggioni	Sindaco Effettivo
------------------	-------------------

Antonio Venturini	Sindaco Effettivo
-------------------	-------------------

Antonio Gaiani	Sindaco Supplente
----------------	-------------------

Marcella Tiberi	Sindaco Supplente
-----------------	-------------------

Al Collegio Sindacale è stata attribuita anche la revisione contabile.

Organismo di Vigilanza

(nominato in data 07.11.2023, durata in carica fino al 07.11.2026)

Tonino Pencarelli	Presidente
-------------------	------------

Claudio Galli	Componente
---------------	------------

Giovanni Cicerchia	Componente
--------------------	------------

Missione e valori

Marche Multiservizi Falconara vuole costituire un sicuro ed affidabile punto di riferimento per i suoi clienti, i lavoratori e gli azionisti (diretti ed indiretti), attraverso un modello di impresa capace di innovazione e di forte radicamento territoriale, nel rispetto dell'ambiente.

Marche Multiservizi Falconara vuole rappresentare un motivo di orgoglio e di fiducia per:

- i clienti, perché ricevano, attraverso un ascolto costante, servizi di qualità all'altezza delle loro attese;
- le donne e gli uomini che lavorano nell'impresa, perché siano protagonisti dei risultati con la loro competenza, il loro coinvolgimento e la loro passione;
- gli azionisti diretti ed indiretti, perché siano certi che il valore economico dell'impresa continui ad essere creato, nel rispetto dei principi di responsabilità sociale;
- il territorio di riferimento, perché sia la ricchezza economica, sociale e ambientale da promuovere per un futuro sostenibile;
- i fornitori, perché siano attori della filiera del valore e partner della crescita.

I valori sono i principi in cui ci riconosciamo:

- Integrità
- Trasparenza
- Responsabilità personale
- Coerenza

I Principi di Funzionamento

Sono le linee di condotta che l'Azienda, in coerenza con la Capogruppo, intende mantenere per raggiungere gli obiettivi strategici che si è data:

- Creazione di valore e responsabilità sociale e ambientale
- Qualità ed eccellenza del servizio
- Efficienza
- Innovazione e miglioramento continuo
- Coinvolgimento e valorizzazione
- Volontà di scegliere

Missione, valori e principi di funzionamento sono raccolti nel Codice Etico, uno strumento per l'attuazione di buone pratiche di comportamento, un punto di riferimento e una guida per chi lavora in MMS Falconara e per chi ha interesse a perseguirne la missione.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,
nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione viene presentata al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla Società

Marche Multiservizi Falconara S.r.l., il cui capitale sociale pari a 100 mila euro è stato interamente versato dal Socio Unico Marche Multiservizi S.p.A. (società appartenente al Gruppo Hera), è stata costituita in data 18 novembre 2016, con atto del notaio Dott.ssa Luisa Rossi di Pesaro. La Società ha iniziato la sua attività in data 1 dicembre 2016 e il primo esercizio sociale si è chiuso in data 31 dicembre 2017 come previsto all'art. 7 del sopracitato atto costitutivo.

La scelta di costituire Marche Multiservizi Falconara è stata la risposta alla volontà del territorio della Provincia di Ancona di gestire i servizi di igiene ambientale attraverso il modello del *in house providing*.

Con atti stipulati dal notaio Dott.ssa Luisa Rossi in data 21 dicembre 2016, è stato conferito in natura, con efficacia 1 gennaio 2017, dal Socio Unico, il ramo d'azienda costituito dal complesso di tutti i beni organizzati per l'esercizio dell'attività di prestazione dei servizi di igiene ambientale nei Comuni di Falconara Marittima e Agugliano, Polverigi, Camerata Picena, Offagna e Santa Maria Nuova (questa in ATI con l'impresa Sangalli Giancarlo & C.), dei servizi cimiteriali, verde pubblico, illuminazione pubblica, manutenzione strade e servizi energetici nel Comune di Falconara Marittima per un valore complessivo di Euro 277.945. La relazione di stima del ramo d'azienda conferito è stata redatta dal Dott. Paolo Spreti con studio in Jesi (An) iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ancona al n. 274/A.

Nel corso degli anni 2017 - 2019 molti dei contratti minori, per prestazioni rese a favore del Comune di Falconara Marittima, sono cessati in quanto scaduti e non rinnovati.

Nell'anno 2025 Marche Multiservizi Falconara S.r.l. ha continuato ad operare nei servizi pubblici locali espletando le attività sottoelencate:

Gestione servizi di igiene ambientale

I servizi di igiene ambientale sono svolti nel Comune di Falconara Marittima e nei Comuni di Agugliano, Polverigi, Camerata Picena, Offagna e Santa Maria Nuova (ATI con l'Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.). L' Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l ha sede legale a Monza e diversi centri di servizio in tutta Italia. È una società all'avanguardia nel settore ecologico, presente da oltre cinquant'anni nel settore dei servizi ambientali e opera sul territorio nazionale per fornire servizi pubblici di primaria importanza, nel rispetto degli

standard di qualità previsti dagli organi di regolazione e nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Negli anni, l'Impresa Sangalli si è progressivamente sviluppata e ha costantemente ampliato e migliorato la propria attività fino a raggiungere oggi un'esperienza e un eccellente know-how nel settore ambientale.

Nel dettaglio le prestazioni rese nei comuni serviti sono di seguito specificate:

- raccolta trasporto e smaltimento rifiuti indifferenziati;
- raccolta trasporto e recupero rifiuti differenziati quali vetro, carta, plastica, medicinali scaduti, batterie, RAEE, indumenti usati, lampade usate al sodio e mercurio e oli vegetali e animali etc. (in modalità stradale, di prossimità e porta a porta);
- spazzamento strade.

Gestione servizi accessori di igiene ambientale

I servizi accessori di igiene ambientale attualmente svolti dalla Società a favore del Comune di Falconara Marittima sono i seguenti:

- servizio di pulizia del mercato coperto;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani presenti sull'arenile.

Gestione dei servizi cimiteriali

La Società, inoltre, si occupa per il Comune di Falconara Marittima della:

- gestione e manutenzione cimiteri;
- prestazioni cimiteriali;
- gestione lampade votive.

Servizi commerciali v/utenti ed enti

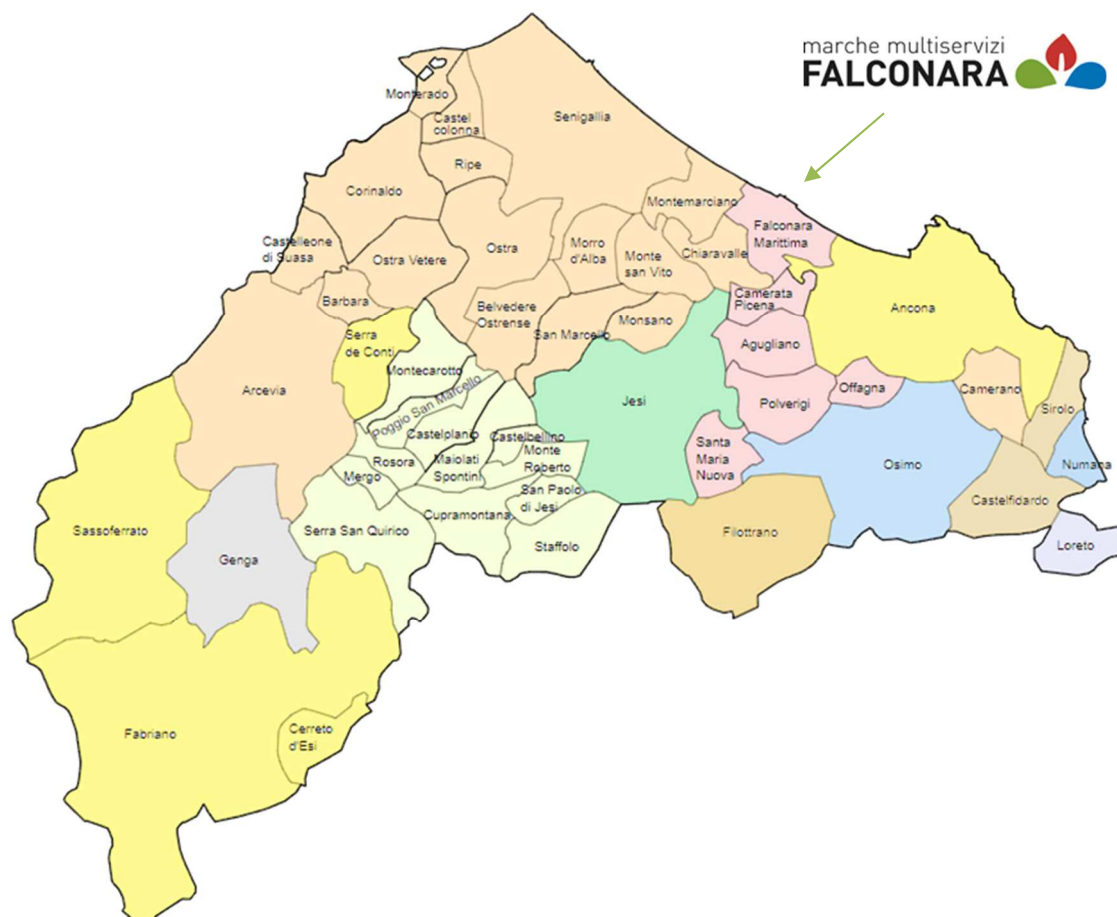
Servizi svolti su richiesta di privati, imprese ed enti:

- raccolta trasporto e smaltimento R.U.;
- raccolta trasporto e recupero rifiuti differenziati;
- pulizia e manutenzione arenili.

Obiettivo prioritario della Società, dalla sua costituzione, è quello di consolidare la posizione sul territorio ereditata da Marche Multiservizi S.p.A. con la cessione del ramo d'azienda e migliorare qualitativamente i servizi offerti alla clientela. Inoltre, si prefigge una costante azione di contenimento dei costi al fine di ridurre gli impatti tariffari sui cittadini e un'accorta vigilanza sui crediti. Ogni sua attività è tesa al rispetto per l'ambiente e alle esigenze delle Comunità di riferimento, con l'impegno di attribuire valore a tutti i suoi interlocutori.

La Società serve un bacino di circa 45.000 abitanti.

PROVINCIA DI ANCONA



1. La situazione della Società e andamento della gestione

La gestione, improntata al rispetto dell'indirizzo strategico indicato dal Socio, è proseguita nel corso dell'anno 2025 sulla base dei contratti di servizio acquisiti in seguito al trasferimento del ramo d'azienda e ancora in essere, come specificato nel paragrafo dedicato al Profilo della Società. L'obiettivo è stato quello di rafforzare la qualità dei servizi, razionalizzare e ottimizzare le risorse e gli investimenti e consolidare il rapporto con il territorio in cui opera. La Società si propone di proseguire nelle sopradette modalità operative, in attesa delle determinazioni definitive dell'ATA di Ancona - Ambito Territoriale Ottimale ATO 2 - in merito alla gestione del servizio di igiene ambientale nell'intero territorio della Provincia di Ancona con l'individuazione di un gestore unico.

1.1 - Risultati economici - finanziari

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce, di seguito, una riclassificazione del conto economico a Valore aggiunto:

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO SECONDO IL METODO DEL 'VALORE AGGIUNTO'			
Aggregati	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.931.167	8.898.261	32.905
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
+ Variazione rimanenze lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	10.784	0	10.784
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.941.951	8.898.261	43.690
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(393.693)	(471.408)	77.715
Variazione riman.materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.373)	2.471	(5.844)
- Costi per servizi	(3.247.937)	(3.176.321)	(71.616)
- Costi per godimento beni di terzi	(321.502)	(219.247)	(102.255)
VALORE AGGIUNTO	4.975.446	5.033.756	(58.310)
- Costo per il personale	(3.888.796)	(3.858.503)	(30.293)
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.086.650	1.175.253	(88.603)
- Ammortamenti e svalutazioni	(287.867)	(257.235)	(30.632)
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(145.110)	(303.185)	158.075
REDDITO OPERATIVO	653.673	614.832	38.841
+ Altri ricavi e proventi	42.221	64.632	(22.410)
- Oneri diversi di gestione	(71.946)	(122.005)	50.059
+ Proventi finanziari	64	56	8
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	(9.989)	(16.911)	6.922
REDDITO CORRENTE	614.024	540.605	73.420
- Imposte sul reddito			
a) correnti	(171.595)	(270.404)	98.809
b) differite	0	0	0
c) anticipate	(3.671)	88.015	(91.686)
REDDITO NETTO	438.758	358.216	80.543

I ricavi relativi al servizio regolato rifiuti sono stati contabilizzati sulla base delle determinate del Direttore ATA (n. 64 per il Comune di Falconara Marittima, n. 63 per il Comune di

Agugliano, n. 67 per il Comune di Camerata Picena, n. 66 per il Comune di Offagna, n. 65 per il Comune di Polverigi e n. 60 per il Comune di Santa Maria Nuova). Le predisposizioni tariffarie sono state approvate da ARERA con delibera n. 68 del 27/02/2025.

Si rileva un lieve decremento dei servizi resi nei confronti dei comuni serviti al di fuori dei servizi regolati (-31 mila euro), delle vendite per prodotti recuperati (-47 mila euro) e delle prestazioni effettuate a favore di terzi (-5 mila euro). Sono stati accertati maggiori ricavi derivanti dalla gestione cimiteriale scaturiti dalla vendita di n. 3 tombe di famiglia per un importo pari a 105 mila euro.

Le **immobilizzazioni per lavori interni** pari a 11 mila euro sono riferite, nell'anno 2025, alla capitalizzazione del costo delle risorse interne utilizzate nella messa a punto del progetto di avviamento del programma Terranova per la gestione degli uomini e delle utenze, l'ottimizzazione dei giri di raccolta, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati nel servizio di igiene ambientale.

Gli **acquisti delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**, pari a 394 mila euro risultano in decremento rispetto l'esercizio precedente per un importo pari a 78 mila euro. La variazione è attribuibile, in particolar modo, al decremento dei costi per l'acquisto di carburanti e lubrificanti (-11 mila euro), di materiali per il servizio raccolta trasporto e spazzamento (-27 mila euro) e di materiali e ricambi per la riparazione di automezzi (-38 mila euro).

La variazione delle **rimanenze**, pressoché nulla (+3 mila euro), è relativa alle giacenze di materiali di consumo principalmente impiegati dal servizio di igiene ambientale.

I **costi per servizi**, pari a 3,25 milioni di euro nell'anno 2025, presentano un incremento pari a 72 mila euro determinato, principalmente, dall'aumento del costo complessivo per l'ATI Unione dei Comuni – Impresa Sangalli (+50 mila euro), per le prestazioni varie (+28 mila euro), per i servizi per gli automezzi (+43 mila euro) e dalla diminuzione delle spese per la raccolta differenziata (-36 mila euro) e per la manutenzione e riparazione della segnaletica e ripristini stradali (-12 mila euro).

I costi per il **godimento beni di terzi**, pari a 322 mila euro, rilevano un incremento di 102 mila euro determinato da maggiori costi per il noleggio di mezzi specifici utili all'espletamento del servizio di igiene ambientale (+103 mila euro).

Il **costo del personale**, pari a 3,89 milioni di euro, presenta un incremento rispetto l'esercizio precedente pari a 30 mila euro attribuibile, principalmente, all'aumento dei costi ordinari di retribuzioni e contributi (+79 mila euro) e al decremento delle erogazioni per esodi agevolati a dipendenti in prossimità dell'età pensionabile (-50 mila euro).

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 1,087 milioni di euro con un decremento rispetto l'esercizio 2024 pari a 89 mila euro.

Hanno contribuito a tale risultato:

- Il decremento di costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci determinato principalmente dalla diminuzione dei costi specifici dei servizi di igiene ambientale (-14 mila euro) e dei servizi per gli automezzi (-43 mila euro);
- l'aumento dei costi per il godimento dei beni di terzi, in particolar modo noleggi mezzi, nell'attesa delle decisioni dell'ATA (+103 mila euro);
- i maggiori costi del personale (+30 mila euro).

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni** ammontano complessivamente a 433 mila euro e includono ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per un importo pari a 288 mila euro (257 mila euro al 31 dicembre 2024) e accantonamenti per rischi e oneri per un importo pari a 145 mila euro (303 mila euro al 31 dicembre 2024). Nel corso dell'anno 2025 sono stati capitalizzati ed entrati in funzione beni per un importo pari a 279 mila euro e radiati beni per un valore netto pari a 4 mila euro (valore beni 232 mila euro e valore fondo 227 mila euro). Sono state generate plusvalenze per 9 mila euro. Al 31 dicembre 2025 non è stato rilevato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto lo stesso è stato reputato sufficiente rispetto l'ammontare dei crediti in sofferenza come già avvenuto al 31 dicembre 2024.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il '**Reddito Operativo**' è pari a 654 mila euro (615 mila euro al 31 dicembre 2024), in incremento di 39 mila euro rispetto al precedente esercizio.

Gli **altri ricavi e proventi**, pari a 42 mila euro nell'anno 2025, presentano un decremento di 22 mila euro rispetto all'anno 2024 determinato, principalmente, dalla diminuzione dei recuperi assicurativi (-11 mila euro) e dalle plusvalenze derivanti dalla cessione di beni strumentali (+16 mila euro).

Gli **oneri diversi di gestione** dell'esercizio 2025 sono pari a 72 mila euro, decrementati rispetto all'anno precedente di 50 mila euro (122 mila euro al 31 dicembre 2024).

La **gestione finanziaria** presenta un saldo negativo pari a 10 mila euro evidenziando minori oneri verso il sistema bancario rispetto l'anno 2024 per 7 mila euro.

Gli **oneri per imposte** nell'esercizio in esame sono risultati pari a 175 mila euro (182 mila euro al 31/12/2024).

Il **risultato netto** passa da 358 mila euro del 2024 a 439 mila euro per l'anno 2025.

Analisi della struttura patrimoniale

Attraverso la riclassificazione finanziaria dei valori patrimoniali si evidenziano le componenti del capitale investito, distinguendole secondo la loro diversa "convertibilità in denaro".

La tabella che segue riporta la natura degli investimenti effettuati (impieghi) e delle fonti

reperite dalla Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontato con l'esercizio precedente.

Stato patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	%
Capitale fisso	2.576.021	2.589.706	(13.685)	-0,53%
Capitale circolante netto	(488.639)	(336.729)	(151.910)	45,11%
(Fondi)	(872.764)	(1.134.556)	261.792	-23,07%
Capitale investito netto	1.214.618	1.118.421	96.197	8,60%
Patrimonio netto	1.724.522	1.285.761	438.761	34,12%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	0	0	0	0,00%
Debiti/crediti finanziari a breve termine	9.089	15.802	(6.713)	-42,48%
Debiti/crediti finanziari infragruppo	0	495.490	(495.490)	-100,00%
Disponibilità liquide	(518.993)	(678.632)	159.639	-23,52%
Posizione finanziaria netta	(509.904)	(167.340)	(342.564)	204,71%
Capitale acquisito	1.214.618	1.118.421	96.197	8,60%

Il *capitale fisso* (attivo immobilizzato) al 31 dicembre 2025 ammonta a 2,58 milioni di euro in decremento di 14 mila euro rispetto all'esercizio precedente. Nel corso dell'anno 2025 sono stati effettuati investimenti per un importo pari a 279 mila euro, radiati beni per un valore netto pari a 4 mila euro e rilevati ammortamenti per 288 mila euro.

Il *capitale circolante netto* per l'anno 2025 si attesta a -489 mila euro contro i -337 mila euro dell'anno precedente con una variazione di -152 mila euro. Le variazioni intervenute riguardano:

- Il valore delle rimanenze si è ridotto di -3 mila euro;
- I crediti commerciali sono diminuiti di -541 mila euro. Si precisa che nel corso dell'anno 2025 il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2024;
- I debiti commerciali si sono attestati a 1,02 milioni di euro con un decremento di -118 mila euro rispetto al 2024;
- Altri crediti/debiti evidenziano una riduzione dei debiti di -274 mila euro.

Relativamente ai *fondi* si rileva una variazione per -262 mila euro:

- I Fondi Rischi e Oneri in essere al 31 dicembre 2024, *fondo istruttoria ARERA* (+78 mila euro) e *fondo contenzioso fornitori* (+180 mila euro) non sono stati utilizzati nel corso dell'anno 2025. Nell'anno 2025, il *fondo manutenzione cimiteri* è stato e utilizzato per -144 mila euro e incrementato per +105 mila euro. Il *fondo manutenzione ordinaria sede via Marconi 114* (107 mila euro nell'anno 2024) nel corso dell'anno corrente è stato integralmente utilizzato e incrementato per 40 mila euro.
- Il Fondo TFR (470 mila euro) è stato utilizzato per 166 mila euro a fronte di accantonamenti di 10 mila euro. Si precisa che al 31/12/2025 n. 31 dipendenti hanno optato per il versamento al Fondo Pensione, n. 14 all'Inps e n. 26 hanno fatto opzione mista (Inps/Fondo pensione).

Alla luce delle variazioni sopra rappresentate il capitale investito netto ammonta a 1,2 milioni di euro, con un incremento pari a 96 mila euro rispetto all'esercizio precedente. La movimentazione complessiva del *Patrimonio netto* è positiva per complessivi 439 mila euro. A tale risultato ha contribuito il maggior utile d'esercizio 2025 pari a 439 mila euro (358 mila euro al 31 dicembre 2024) e l'accantonamento a riserve dell'utile non distribuito dell'esercizio 2024 pari a 439 mila euro.

La *Posizione finanziaria netta* passa da un valore positivo di 167 mila euro al 31 dicembre 2024 a 510 mila euro al 31 dicembre 2025.

Le variazioni intervenute riguardano:

- I *debiti/crediti finanziari a breve termine* si sono attestati a 9 mila euro con un decremento di 7 mila euro rispetto all'anno 2024;
- i *debiti/crediti finanziari infragruppo* hanno registrato un decremento pari a 495 mila euro rispetto all'esercizio precedente, con l'estinzione del debito verso la Capogruppo;
- Le disponibilità liquide (liquidità immediate) passano da 679 mila euro del 2024 a 519 mila euro dell'anno 2024 con un decremento pari a 160 mila euro.

Ad integrazione di quanto sopra evidenziato, si rappresenta la riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale:

Stato Patrimoniale	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
ATTIVITA' A BREVE	1.756.967	2.324.218	(567.251)
Liquidità immediate	518.993	678.632	(159.639)
Liquidità differite	1.190.409	1.594.648	(404.239)
Rimanenze	47.565	50.938	(3.373)
ATTIVITA' FISSE	2.576.021	2.589.706	(13.685)
Immobilizzazioni immateriali	57.175	0	57.175
Immobilizzazioni materiali	2.518.846	2.589.706	(70.860)
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
CAPITALE INVESTITO	4.332.988	4.913.924	(580.936)
Passività a breve	1.693.618	2.451.523	(757.905)
Passività consolidate	914.848	1.176.640	(261.792)
Patrimonio netto	1.724.522	1.285.761	438.761
CAPITALE ACQUISITO	4.332.988	4.913.924	(580.936)

Si riepilogano i principali indici calcolati per il 2025 e per l'esercizio precedente:

Indici di liquidità	31/12/2025	31/12/2024
Margine di tesoreria	15.784	(178.243)
(Liq.immed.+Liq.diff.)-Passività a breve		
Margine di struttura	63.349	(127.305)
(PN+Passività cons.)-Attività fisse		
CCN	(488.639)	(336.729)
Attività correnti - Passività correnti		
Cash Flow	871.734	918.636
Risultato netto+Ammort.+Altri Accant.		
Quick ratio	1,01	0,93
(Liq.immed.+Liq.diff.)/Passività a breve		
Current ratio	0,72	0,83
Attività correnti/Passività correnti		

Indici di solidità	31/12/2025	31/12/2024
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1,02	0,95
(PN+Passività cons.)/Attività fisse		
Ricorso al capitale di terzi	1,51	2,82
Mezzi di terzi/PN		
Rapporto di indebitamento	60,20%	73,83%
Mezzi di terzi/Capitale investito		
Grado di indebitamento	2,51%	3,82%
Capitale investito/PN		
Indici di solvibilità	31/12/2025	31/12/2024
PFN/EBITDA	0,48	0,15

Analisi della situazione finanziaria

L'analisi dell'indebitamento finanziario netto è riportata nella tabella di seguito esposta:

		31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
A	Disponibilità liquide	518.993	678.632	(159.639)
B	Altri crediti finanziari correnti	0	0	0
	Debiti bancari correnti	(9.089)	(15.802)	6.713
	Debiti v/banche per mutui entro l'esercizio	0	0	0
	Debiti finanziari a breve	0	(495.490)	495.490
C	Indebitamento finanziario corrente	(9.089)	(511.292)	502.203
D=A+B+C	Posizione finanziaria corrente netta	509.904	167.340	342.564
E	Crediti finanziari non correnti	0	0	0
F	Indebitamento finanziario non corrente	0	0	0
G=E+F	Posizione finanziaria non corrente netta	0	0	0
H=G+D	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	509.904	167.340	342.564

Il valore complessivo della posizione finanziaria netta (PFN) nell'anno 2025, pari a 510 mila euro, si è incrementato per un importo pari a 343 mila euro rispetto l'esercizio precedente. Tale variazione va correlata con il decremento delle disponibilità liquide (-160 mila euro), dei debiti bancari (7 mila euro) e dei debiti finanziari verso imprese controllanti (495 mila euro).

Dal rendiconto finanziario, che riporta l'evoluzione dei flussi finanziari dell'esercizio 2025 e quindi delle dinamiche finanziarie della Società, si evince che:

- i flussi della gestione reddituale ammontano a 617 mila euro, di cui 443 mila euro derivanti da ammortamenti e accantonamenti;
- gli investimenti, al netto delle dismissioni hanno assorbito risorse per 274 mila euro;
- le attività di finanziamento hanno assorbito risorse pari a 502 mila euro. Sono stati rimborsati debiti a breve per 7 mila euro e pagati 495 mila euro di debiti finanziari verso controllanti. Nel corso dell'anno 2025 non sono stati distribuiti dividendi;
- Il decremento delle disponibilità liquide di 160 mila euro fa sì che il relativo saldo alla chiusura dell'esercizio si attesti a 519 mila euro.

Posta la suddetta riclassificazione, vengono calcolati i principali indici di redditività:

Indici di redditività	31/12/2025	31/12/2024
ROE (Rn/N)	25,44%	27,86%
ROI (EBIT/Ko)	53,82%	54,97%
ROS (EBIT/V)	6,99%	6,26%
Valore aggiunto/Fatturato	55,71%	56,57%

Il ROE, che evidenzia la redditività della gestione aziendale nel suo complesso, in rendimento percentuale annuo per la Proprietà in termini di utile prodotto, nel 2025 si attesta a 25,44% con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 2,42%. Il

decremento rilevato è conseguenza del maggior utile, pari a 81 mila euro dell'anno corrente, rispetto al precedente e al contemporaneo aumento del patrimonio netto di 439 mila euro dovuto al totale accantonamento a riserva straordinaria dell'utile prodotto nell'anno 2024.

Il rendimento della gestione operativa, ROI, si attesta al 53,82%, rispetto al 54,97% del 2024. Il reddito operativo della gestione caratteristica si è incrementato di 39 mila euro e il capitale investito netto è in aumento di 96 mila euro rispetto al 2024.

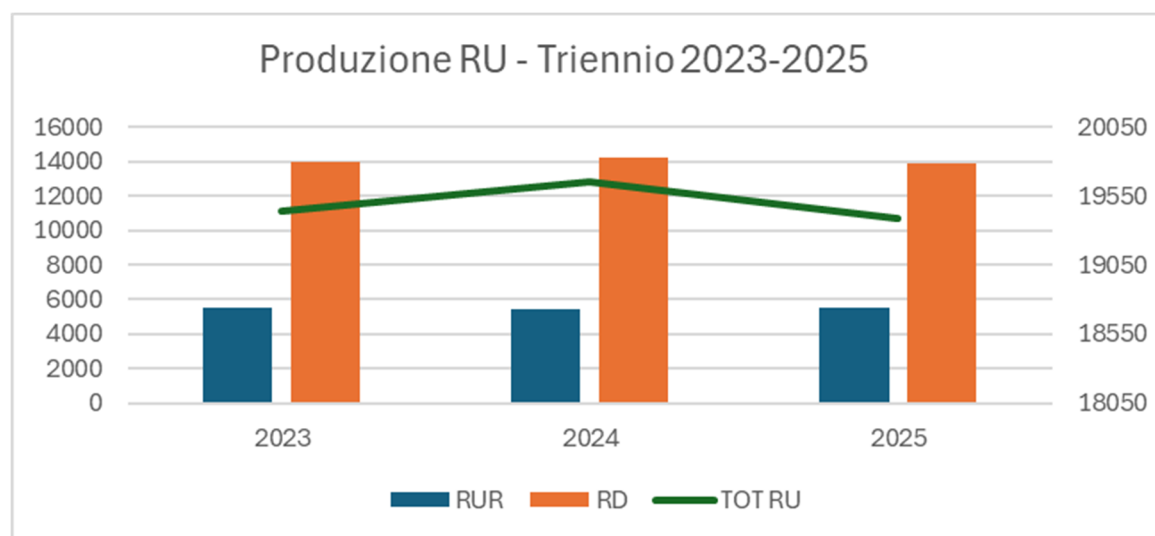
Il ROS, rapporto tra reddito operativo (compresi altri ricavi e proventi e gli oneri diversi di gestione) e fatturato, è del 6,99%. Si registra un incremento sia del margine operativo netto di 66 mila euro che dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di 33 mila euro.

1.2 - Analisi dell'attività di igiene ambientale

Di seguito vengono presentate le principali informazioni quantitative relative al servizio di igiene ambientale anno 2025 per tutti i comuni serviti, compresa la gestione Impresa Sangalli, con raffronto nel triennio.

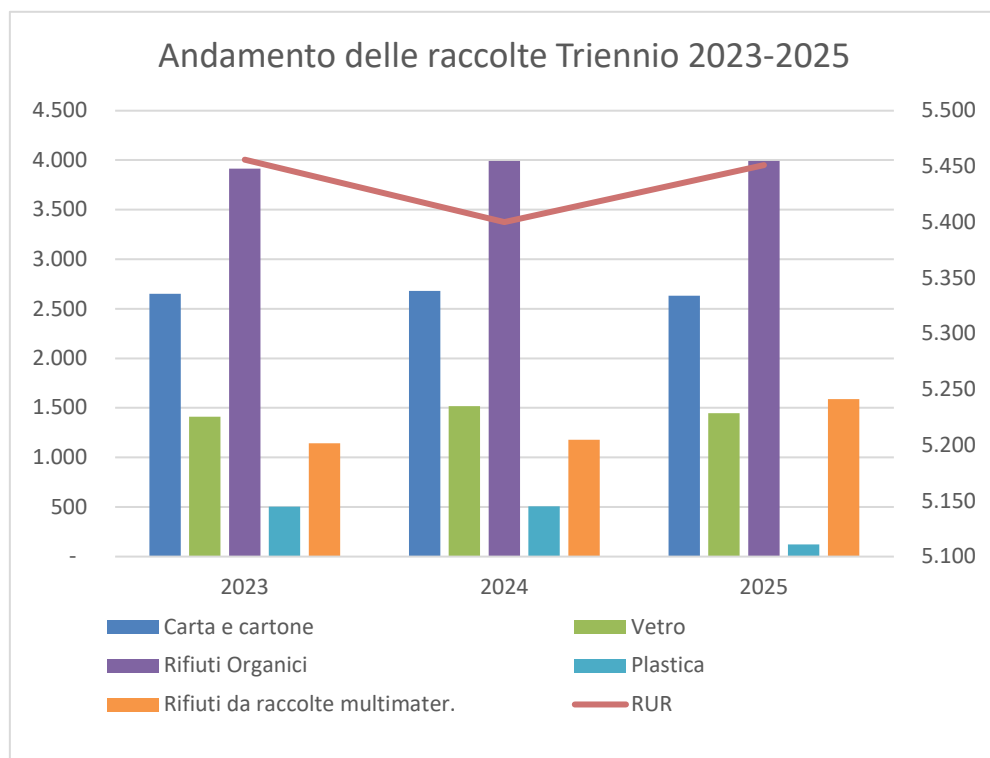
Nel corso del 2025 sono state gestite complessivamente 19388 tonnellate (dato sostanzialmente in linea rispetto al 2023-2024) di rifiuti urbani in un bacino di poco più di 45.000 abitanti (con una produzione pro-capite di ca. 431 kg/ab. anno) nei 6 comuni di riferimento. Nella tabella seguente si riporta la ripartizione per comune nel triennio 2023-2025.

COMUNE	UNITA'	2023			2024			2025		
	t	RUR	RD	TOT RU	RUR	RD	TOT RU	RUR	RD	TOT RU
AGUGLIANO	t	396	1261	1657	405	1275	1680	402	1230	1632
CAMERATA PICENA	t	247	868	1115	248	903	1151	238	870	1108
FALCONARA	t	3828	8987	12814	3759	9089	12848	3793	8961	12754
OFFAGNA	t	196	598	794	208	653	862	228	599	826
POLVERIGI	t	394	1227	1622	396	1250	1645	392	1245	1637
SANTA MARIA NUOVA	t	394	1046	1441	385	1086	1470	398	1032	1430
TOT	t	5456	13987	19443	5400	14256	19656	5451	13937	19388



Nella successiva tabella (dati in t) si riportano i quantitativi gestiti suddivisi per macrocategoria merceologica nel triennio 2023-2025. Anche nel corso del 2025 sono state avviate a selezione il 100% delle terre da spazzamento.

MACRO CATEGORIA/ANNO	UNITA'	2023	2024	2025
Carta e cartone	t	2650	2679	2633
Scarti verdi	t	1283	1247	1250
Vetro	t	1410	1516	1448
Rifiuti Organici	t	3915	3992	3993
Plastica	t	503	506	123
Rifiuti da raccolte multimateriali	t	1142	1179	1588
Legno	t	925	948	897
Ingombranti	t	404	424	378
Inerti	t	632	677	509
Ferro	t	149	154	157
RAEE	t	241	232	232
Spazzamento stradale	t	429	365	398
Altro	t	303	336	334
RUR	t	5456	5400	5451
Totale raccolta differenziata	t	13986	14255	13938



Nella tabella di seguito si riportano i valori dell'efficienza R.D. relativi al triennio 2023-2025 e suddivisi per comune.

COMUNE	2023	2024	2025
AGUGLIANO	75,3%	76,0%	76,1%
CAMERATA PICENA	78,5%	78,5%	77,7%
FALCONARA	70,2%	70,6%	70,2%
OFFAGNA	72,4%	75,8%	75,3%
POLVERIGI	76,0%	76,0%	75,6%
SANTA MARIA NUOVA	72,1%	74,0%	72,5%
MEDIA	74,1%	75,2%	74,6%

Il calcolo dell'efficienza R.D. è stato fatto come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 13 febbraio 2017 "DM Ambiente 26 maggio 2016 - Approvazione del "Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nella Regione Marche" e succ. modificazioni, considerando anche gli effetti del compostaggio domestico sulla base del numero e volumetria delle compostiere distribuite e sulla corretta effettuazione del monitoraggio.

2. Struttura organizzativa, risorse umane e formazione

La struttura organizzativa di Marche Multiservizi Falconara rappresenta un sistema basato sul coinvolgimento e sulla valorizzazione del personale, teso al continuo miglioramento sia in termini di efficacia (capacità di raggiungere gli obiettivi), sia in termini di efficienza (capacità di ottimizzare il rapporto tra risultati ottenuti e risorse impiegate).

Al 31 dicembre 2025 il personale in forza risulta essere di numero 71 unità, di cui 69 a tempo indeterminato e 2 a tempo determinato, ed è così ripartito:

	31/12/2024	Entrate	Uscite	31/12/2025
Quadri	1	1	0	2
Impiegati	21	2	2	21
Operai	47	6	5	48
Totale risorse	69	9	7	71

La formazione del personale nell'anno 2025 continua a essere considerata una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei dipendenti. Con la formazione Marche Multiservizi Falconara si pone da sempre l'obiettivo della trasmissione dei valori aziendali e il miglioramento continuo delle proprie competenze professionali e comportamentali. Tale obiettivo si concretizza anche attraverso il continuo sviluppo delle competenze.

L'attività formativa si è posta come obiettivo:

- aumentare la capacità del personale di prevenire e governare i continui e veloci cambiamenti riguardanti le evoluzioni interne ed esterne all'azienda;
- sviluppare le competenze del proprio personale;
- sviluppare e semplificare ulteriormente la qualità dei processi;
- aggiornare e sviluppare le competenze in ambito *sistemi informativi* sempre più all'avanguardia;
- accrescere l'attenzione verso i temi della Qualità, Sicurezza e Ambiente.

Nel corso dell'anno 2025 sono state erogate complessivamente **1.410 ore di formazione** (con una media di 20/h pro capite) di cui 982 relative all'asse formativo della Sicurezza, a conferma dell'importanza posta dall'azienda per:

- prevenire i rischi aziendali e la riduzione del rischio di infortuni derivante dai processi, in particolare per gli incidenti sul lavoro e le malattie professionali, attraverso un'adeguata informazione e formazione del personale, la definizione e continua implementazione delle procedure;
- salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori, adottando le migliori tecniche disponibili sul mercato ed effettuando la sorveglianza sanitaria nei casi previsti dalla normativa vigente o da specifiche analisi di rischio;
- sensibilizzare il personale operativo nei confronti della sicurezza e sull'utilizzo dei

Nel corso dell'esercizio la Società ha scelto di sottoporsi ad una Gap Analysis in base alle normative ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018 svolta dall'Ente di certificazione DNV.

La **Gap Analysis**, o **analisi del gap**, è un processo di analisi atta a determinare il divario che vi è tra la conformità su determinati fattori, oggetto di valutazione, rispetto ai risultati attesi. L'analisi ha rilevato 27 spunti di miglioramento che sono stati presi in carico ed in fase di chiusura.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari si forniscono, di seguito, le indicazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, n. 6 bis del Codice Civile.

Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione di Marche Multiservizi Falconara S.r.l. a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

Al fine di attenuare tale rischio, le strutture preposte hanno messo in atto azioni di costante monitoraggio per il recupero dei crediti non riscossi nei tempi contrattualmente previsti.

Altra importante mitigazione del rischio credito è rappresentata dalla preponderanza di enti pubblici tra i clienti, per i quali il rischio è modesto o nullo.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati stralciati crediti verso la clientela e non è stato rilevato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto, lo stesso è stato reputato sufficiente rispetto l'ammontare dei crediti in sofferenza.

Rischio di liquidità

La Società gestisce il rischio di liquidità avendo l'obiettivo di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale. La Società assicura un livello di liquidità finalizzato a far fronte ai propri impegni contrattuali attraverso il mantenimento di linee di credito.

Alla data del presente bilancio la Società non ha in essere alcun finanziamento a medio/lungo termine.

La Società ha la disponibilità delle seguenti linee di credito, già presenti nel precedente esercizio, al fine di limitare il rischio di liquidità:

- BPER Banca - linea di credito promiscua pari a euro 2.000.000 di cui euro 500.000 per apertura di credito in conto ed euro 1.500.000 per anticipo fatture;
- Crédit Agricole – linea di credito concessa alla Capogruppo da utilizzare con anticipo fatture attraverso la società controllante.

La Società non ha in essere contratti di Leasing.

La strategia di gestione dei rischi finanziari

- **Rischio di cambio:** la Società non è esposta a rischi di cambio, in quanto opera esclusivamente in Italia e nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta, né sono state detenute attività o passività in valuta.
- **Rischio di tasso:** Marche Multiservizi Falconara S.r.l. non risulta essere esposta al

rischio di tasso di interesse in quanto, avendo estinto i debiti finanziari a medio lungo termine con tasso variabile, presenta solo linee di credito a breve termine. In relazione all'informativa richiesta dal punto 6-bis dell'art. 2428, 2° comma, del Codice Civile, si precisa che la Società non detiene strumenti finanziari.

- **Rischio di liquidità:** la Società, in coerenza con gli obiettivi di business, ha l'obiettivo di assicurare un livello di liquidità adeguato ai fabbisogni finanziari nel breve-medio termine, mantenendo un bilanciamento delle scadenze dell'attivo e del passivo, correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e modalità di rimborso.
- **Rischio di prezzo:** la Società non è soggetta a rischio di prezzo in quanto opera prevalentemente su un mercato regolato.

Gli obiettivi di politica finanziaria sono i seguenti:

- **qualità del debito:** riduzione del debito a breve e contenimento del debito a medio/lungo termine;
- **oneri finanziari:** monitoraggio del costo del denaro finalizzato ad individuare le migliori condizioni in rapporto ai diversi orizzonti temporali necessari alla copertura dei fabbisogni;
- **rischio di tasso:** la Società valuta periodicamente la propria esposizione al rischio della variazione dei tassi di interesse definendo e applicando una strategia per individuare le migliori soluzioni disponibili;
- **rischio di credito:** la Società opera in aree di business a basso livello di rischio di credito considerata la natura delle attività svolte e tenuto conto che l'esposizione creditoria è principalmente nei confronti dei Comuni serviti; il mercato di riferimento è quello della Provincia di Ancona. Le attività sono rilevate in bilancio al netto delle svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza delle controparti, tenuto conto delle informazioni disponibili sulla solvibilità, oltre che dei dati storici;
- **rischio di liquidità:** i flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati costantemente con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La pianificazione finanziaria dei fabbisogni, garantita dalla presenza di adeguate disponibilità di linee di credito, permette la gestione del rischio di liquidità.

4. Attività di ricerca e sviluppo

Dalla sua costituzione Marche Multiservizi Falconara S.r.l. non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

5. Investimenti

Nell'attesa delle determinazioni definitive dell'Autorità Territoriale d'Ambito 2 di Ancona, la Società, sin dalla sua costituzione, ha attuato una politica complessiva degli investimenti finalizzata alla continuazione dei servizi nel breve periodo.

Le consistenze al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2025, raggruppate per tipologia sono indicate nella sottostante tabella:

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche - Svalutazioni - Rivalutazioni	31/12/2025
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Dir.brevetto ind. e utilz.opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	0	66.704	0	(9.529)	0	57.175
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0
Totale	0	66.704	0	(9.529)	0	57.175

Le *immobilizzazioni immateriali* passano da un valore nullo dell'anno 2024 a 57 mila euro dell'anno 2025 a seguito dell'acquisto di licenze e messa in opera di programmi per la gestione degli uomini e delle utenze, l'ottimizzazione dei giri di raccolta, l'acquisizione ed elaborazione dati utili principalmente all'espletamento del servizio di igiene ambientale.

La seguente tabella riporta le consistenze al netto degli ammortamenti, raggruppate per tipologia, delle *immobilizzazioni materiali* al 31.12.2025.

	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche - Svalutazioni - Rivalutazioni	31/12/2025
Terreni e fabbricati						
Terreni	807.872	0	0	0	0	807.872
Fabbricati	1.233.455	85.487	0	(80.789)	0	1.238.153
Costruzioni leggere	4.510	0	0	(2.255)	0	2.255
Totale terreni e fabbricati	2.045.838	85.487	0	(83.044)	0	2.048.280
Impianti e macchinari						
Impianti specifici	56.293	7.450	0	(15.232)	0	48.511
Altri impianti	2.748	0	0	(2.748)	0	0
Totale impianti e macchinari	59.040	7.450	0	(17.980)	0	48.511
Attrezzatura industriale						
Contenitori raccolta rifiuti	186.507	97.708	(4.456)	(99.745)	0	180.014
Attrezzature e apparecchiature	32.151	0	0	(9.700)	0	22.452
Attrezzature officina	0	0	0	0	0	0
Totale attrezza.industriale	218.658	97.708	(4.456)	(109.445)	0	202.465
Altri beni						
Mobili d'ufficio	0	0	0	0	0	0
Macchine elettroniche	6.021	18.435	0	(6.485)	0	17.972
Automezzi igiene ambientale	260.149	2.852	0	(61.384)	0	201.617
Automezzi pesanti	0	0	0	0	0	0
Autovetture e motocicli	0	0	0	0	0	0
Totale altri beni	266.170	21.287	0	(67.869)	0	219.589
Immobiliz. in corso	0	0	0	0	0	0
Totale	2.589.706	211.931	(4.456)	(278.337)	0	2.518.845

La consistenza delle **immobilizzazioni materiali** al 31 dicembre 2025 è pari a 2,52 milioni di euro rispetto ai 2,59 milioni di euro del 2024. La variazione di incremento di 212 mila euro è relativa agli investimenti realizzati nell'anno.

Nel corso dell'esercizio è stato realizzato un importante investimento che ha interessato la copertura piana non praticabile del solo corpo di fabbrica con destinazione d'uso di autorimessa. L'intervento ha riguardato il rifacimento del manto impermeabile della copertura ed è stato realizzato con materiali più efficienti e performanti, rispetto all'impermeabilizzazione originaria della copertura, per una maggiore e significativa durabilità nel tempo.

Gli ammortamenti applicati, pari a 278 mila euro, sono rappresentativi della vita utile stimata dei cespiti a cui fanno riferimento secondo criteri prudenziali e cautelativi. Nell'anno 2025 la Società, per quanto concerne i cespiti utilizzati nello svolgimento del servizio regolato dei rifiuti, ha allineato le aliquote di ammortamento applicate nell'anno 2024 alle vite utili regolatorie di cui all'allegato A) della delibera 397/2025 Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), aliquote di ammortamento valutate più congrue rispetto alle precedenti.

6. Quadro normativo, regolatorio e tariffario

6.1 Quadro normativo – aggiornamento 2025

1) **Con d.lgs. n. 209 del 31/12/2024** è stato approvato il decreto correttivo al Codice dei Contratti Pubblici.

Tra le modifiche apportate dal Dlgs 31 dicembre 2024, n. 209 c'è la ulteriore riduzione dei costi di partecipazione alle gare per le imprese che possiedono una certificazione (anche ambientale).

Il correttivo introduce la possibilità, per le stazioni appaltanti di riservare alle piccole e medie imprese (Pmi) certificate e non il diritto esclusivo di partecipare ad appalti sotto la soglia comunitaria.

2) **Con decreto-legge 202/2024, confermato dalla legge di conversione approvata il 20/02/2025** veniva prorogata al 31/03/2025 l'entrata in vigore dell'obbligo per le imprese di stipulare l'assicurazione contro le catastrofi naturali ("CatNat"). Da tale data, pertanto, le imprese con sede legale in Italia e quelle non residenti con stabile organizzazione in Italia sono tenute a stipulare una polizza di assicurazione a copertura dei danni a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, nonché ad attrezzature industriali e commerciali che siano causati da sismi, alluvioni, frane, inondazioni e esondazioni. Sono esclusi dall'obbligo assicurativo solo gli imprenditori agricoli. Con successivo decreto del Ministero delle Finanze n. 18 del 30 gennaio 2025 è stato emanato il regolamento che definisce le modalità con cui le imprese di assicurazione definiscono i contratti da proporre alla clientela, gli eventi calamitosi dai quali proteggersi e i beni assicurabili, i massimali delle polizze, la determinazione del premio da pagare e il suo aggiornamento e l'entità del risarcimento.

Con decorrenza 31 maggio 2025, sono state introdotte modifiche alla disciplina (L. n. 78/2025 di conversione del D.L. 39/2025), tra le quali la previsione di un regime derogatorio sulla franchigia, cioè il meccanismo che fa ricadere parte del danno sull'azienda assicurata. La legge prevede infatti che per le grandi imprese di cui all'articolo 1, comma 1, lettera o) del Dm 18/2025, comprese le società controllate o collegate che assicurano tutto il gruppo, non si applica il limite massimo di franchigia del 15%.

3) **Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 3 marzo 2025, n. 39940.**

Il MASE, con particolare riferimento alla gestione del verde di soggetti privati da parte delle imprese, sottolinea che, sebbene i rifiuti derivanti siano classificati come "urbani", il loro ingresso nei Centri di raccolta comunali può essere limitato. Come previsto dall'articolo 198, comma 2, del Dlgs 152/2006 spetta ai Comuni o agli Enti d'ambito territoriali definire con propri regolamenti le modalità di raccolta e specifici limiti di accesso ai Centri di raccolta comunali da parte delle imprese che conferiscono.

4) **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 07 aprile 2025** con il quale sono stati adottati i criteri ambientali minimi per l'affidamento: del servizio di

raccolta e trasporto dei rifiuti urbani; del servizio di pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana; del servizio di fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani; servizio di fornitura, leasing, locazione e noleggio di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale. Il provvedimento introduce le definizioni di centro di raccolta autorizzato in via ordinaria antecedentemente al D.M. 8 aprile 2008, centro di raccolta mobile, aree destinate al deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti idonei alla preparazione per il riutilizzo, centro di preparazione per il riutilizzo, centro per lo scambio ed il riuso.

5) **Con L. n. 147 del 03/10/2025, in vigore dal 08/10/2025**, è stato convertito il Decreto- legge n. 116/2025 recante disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi, nonché in materia di assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi.

La norma in esame, in particolare, contiene (i) modifiche al Codice dell'ambiente finalizzate a riformare le fattispecie penali che sanzionano condotte di abbandono di rifiuti, attraverso la previsione di tre distinti reati: l'abbandono di rifiuti non pericolosi, di natura contravvenzionale, il delitto di abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari e il delitto di abbandono di rifiuti pericolosi. Il decreto, inoltre, interviene sulla disciplina degli illeciti di natura penale, trasformando alcuni illeciti contravvenzionali in delitti. L'art. 6 della norma interviene anche sulla disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche nel caso di commissione dei reati ambientali, sia introducendo nuove fattispecie, sia inasprendo le sanzioni.

6) **Legge 18 dicembre 2025, n. 190 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025**

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025, in vigore dal 3 gennaio 2026, introduce una serie di misure pensate per potenziare la competitività dell'economia italiana. Il testo dedica un'attenzione particolare ai servizi pubblici locali, puntando a rendere più trasparenti le procedure di affidamento. L'obiettivo è favorire una maggiore concorrenza e, di conseguenza, elevare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Tra le novità introdotte, è prevista una specifica disciplina sanzionatoria affidata all'ANAC, applicabile in caso di violazione di alcune norme relative ai servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, le sanzioni riguardano l'omessa predisposizione della relazione sulla gestione o il mancato rispetto di determinati atti di indirizzo.

6.2 Quadro regolatorio e tariffario

Con riferimento alla produzione regolatoria, i provvedimenti di maggior interesse per la Società adottati nel corso del 2025 dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera), sono i seguenti:

- le disposizioni per il riconoscimento del bonus sociale rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate (delibera 355/2025/R/rif);

- la pubblicazione delle direttive di separazione contabile e amministrativa nel settore dei rifiuti urbani (delibera 373/2025/R/rif);
- il completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore dei rifiuti urbani (delibera 374/2025/R/rif);
- l'articolazione tariffaria agli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani che saranno in vigore da gennaio 2028 (deliberazione 396/2025/R/rif);
- la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) (delibera 397/2025/R/rif).

7. Rapporti con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, al punto 22 bis della nota integrativa, di seguito sono indicate le operazioni intercorse con il Socio Unico Marche Multiservizi S.p.A. e le società del Gruppo Hera, precisando che trattasi di rapporti regolati da normali condizioni di mercato.

RAPPORTI INFRAGRUPPO MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA S.R.L. / MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.								
	Natura	Descrizione	Importo Anno 2024	Importo Anno 2025	Natura	Descrizione	Importo Anno 2024	Importo Anno 2025
Marche Multiservizi Falconara Srl	Costi		257.809	220.181	Debiti		584.422	126.731
	Acquisti	acquisto mat.di consumo, sacchi, cont.a perdere	0	0		Debiti commerciali	88.932	126.731
		Servizi di trasporto smalt. raccolta rifiuti	91.737	66.145		Conguaglio conferimento ramo d'azienda	495.490	0
	Servizi	Costi service	80.000	80.000				
		Compenso amministratore unico	50.000	50.000				
	Godimento beni	Nolo veicoli e macch. imp. attr.	36.072	24.036				
	Ricavi		8.056	0	Crediti		0	0
		Ricavi delle vendite e prestazioni						
		Prestazioni di servizi	8.056	0		Crediti commerciali	0	0

RAPPORTI MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA S.R.L. / GRUPPO HERA								
	Natura	Descrizione	Importo Anno 2024	Importo Anno 2025	Natura	Descrizione	Importo Anno 2024	Importo Anno 2025
Marche Multiservizi Falconara Srl	Costi		64.623	67.077	Debiti		14.940	14.348
	Servizi	Fornitura energia elettrica	49.820	46.843		Debiti commerciali	14.940	14.348
	Servizi	Fornitura gas	14.803	20.234				
Marche Multiservizi Falconara Srl	Costi		1.695	1.145	Debiti		1.695	286
	oneri diversi	progetto bonus istruzione aggiuntiva e mobility	1.695	1.145		Debiti progetto bonus istruzione aggiuntiva e mobility	1.695	286
	Ricavi		0	0	Crediti		584	584
						Crediti di competenza Marche Multiservizi Falconara Srl (contributo MIUR)	584	584

8. Azioni proprie

Dalla sua costituzione Marche Multiservizi Falconara S.r.l. non ha mai detenuto, acquistato o alienato quote proprie o azioni della società controllante anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

9. Fatti di rilievo

Nel corso del 2025 si è concretizzata la collaborazione con DNA Ambiente, il polo industriale formato da Terranova, Arcoda, HPA, Giunko (Junker) e Sartori Ambiente.

DNA Ambiente è un ecosistema digitale di soluzioni software e hardware che supportano lo sviluppo, la gestione e la sostenibilità dei processi di una utility ambientale: dalla raccolta e dallo spazzamento, alla gestione del rapporto con l'autorità e degli aspetti normativi recentemente aggiornati, fino alla relazione con il cittadino, elemento centrale della vision di DNA Ambiente.

L'obiettivo della collaborazione con DNA Ambiente è stato quello di incrementare l'efficienza aziendale, rendendo i processi più digitalizzati e sostenibili. Nel corso del 2025, le attività progettuali si sono concretizzate nell'automazione delle seguenti aree di processo:

- Gestione Ambientale: introduzione di applicativi che semplificano e rendono più efficace l'applicazione delle normative nazionali in essere.
- Gestione dei servizi sul territorio: utilizzo di soluzioni digitali per aumentare l'efficienza delle attività di Raccolta e Spazzamento.
- Gestione del rapporto con l'utente: digitalizzazione del Contact Center.
- Gestione degli adempimenti ARERA: implementazione di applicativi aggiornati alle delibere dell'Autorità, in grado di raccogliere, gestire e monitorare gli indicatori obbligatori.

Sono stati inoltre digitalizzati i seguenti processi:

- Progettazione, programmazione e consuntivazione dei servizi sul territorio.
- Tracciamento di mezzi e asset (es. contenitori stradali e domestici) con rappresentazione su cartografia elettronica.
- Comunicazione istantanea con gli operatori tramite App dedicata alla gestione degli Ordini di Servizio, con elevata automazione nella consuntivazione dei dati.
- Monitoraggio rapido e proattivo degli standard di qualità della carta dei servizi e degli standard regolatori (TQRIF).

Obiettivo per il 2026 è l'efficientamento dei processi di gestione dei servizi sul territorio (Progettazione e Programmazione dei Servizi) attraverso l'introduzione dell'AI per ottimizzare i percorsi di raccolta, ridurre i km e la CO2 prodotta.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

La Società ha scelto di proseguire nell'adozione di 8 tra i 17 obiettivi indicati dall'Agenda Globale 2030 delle Nazioni Unite, che definisce gli standard da raggiungere entro il 2030 per lo sviluppo sostenibile, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

10. Evoluzione della gestione

Il Tar Marche, con sentenza n. 230 del 28/03/2025 ha accolto il ricorso proposto dalla Capogruppo ed ha annullato la delibera ATA n. 16 del 27/09/2024 con la quale l'ATA, per la terza volta, ha approvato il Modello di Gestione in house providing per il servizio di igiene ambientale, designando, come futuro Gestore Unico, la Società Anconambiente (destinataria dei rami di azienda da parte dei CIS, Sogenus e Jesi Servizi e incorporante la Società Ecofon Conero).

Con delibera 18 del 29/12/2025, l'assemblea ATA ha confermato la continuità dell'indirizzo politico di valutare la sussistenza dei presupposti ex lege per l'affidamento della gestione secondo il modello in house providing, sulla base della proposta di Anconambiente, emendata dai vizi riscontrati dal Giudice Amministrativo e comparando l'internalizzazione anche con i modelli alternativi della gara aperta e a *"doppio oggetto"*. Con il medesimo atto è stato, altresì conferito mandato al Presidente e al Direttore di disporre le prosecuzioni tecniche dei servizi esistenti, determinandone la durata in funzione dei tempi tecnici per concludere l'istruttoria.

11. Altre informazioni

11.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Oltre a quanto evidenziato al punto 6 e 9 della presente relazione, non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025.

11.2 Sedi secondarie e unità locali

Nell'espletamento delle proprie attività la Società si avvale, oltre che della sede principale sita in via Marconi, 114 Falconara Marittima, anche di una sede secondaria sita in via Saline, Falconara Marittima dove si trova il centro di raccolta.

11.3 Privacy

La Società, nell'ambito della propria strategia, ha realizzato nel corso dell'anno 2019 un Sistema di Gestione per la Protezione dei Dati di Personale – SGPD in grado di garantire e di mostrare la propria "Responsabilizzazione" ai principi del Regolamento Europeo 679/2016. A tal fine è stato redatto uno specifico documento che formalizza le politiche attuate dalla Società per la corretta gestione e protezione delle diverse categorie di Dati Personali in conformità a quanto richiesto dalla normativa in materia di Privacy (Procedura interna n. SGPD 000 del 09/04/2019).

11.4 Sistema di gestione della qualità e sicurezza

Marche Multiservizi Falconara S.r.l. è impegnata nel miglioramento continuo dei propri servizi e della gestione della dimensione Qualità conseguendo il rinnovo della certificazione ISO 9001 secondo gli standard 2015.

La Politica Qualità di Marche Multiservizi Falconara S.r.l. rivolge l'attenzione verso tutti gli Stakeholder apportando integrazioni e miglioramenti relativamente agli aspetti di Sostenibilità ed è integrata con i principi del D. Lgs n. 231/2001.

Il Sistema Qualità è composto da 59 documenti tra Procedure ed Istruzioni Tecniche ed è continuamente aggiornato per sopraggiunti cambiamenti normativi, strutturali e/o di processo tenendo comunque sempre ben chiari i concetti e gli aspetti di sostenibilità. Tutti i documenti, già condivisi con il personale interessato professionalmente dalle Procedure o Istruzioni, sono disponibili alla consultazione attraverso postazioni informatiche periodicamente aggiornate. Il Sistema Qualità supporta la Direzione nel monitoraggio dell'andamento dei processi, anche attraverso indicatori strutturati (KPI). Gli indicatori strutturati sono 18 e vengono aggiornati con frequenza trimestrale coinvolgendo tutti i reparti e i servizi erogati.

Nel 2025 l'azienda ha effettuato gli audit interni come indicato dal Piano di Visite Ispettive approvato ed autorizzato dall'Alta Direzione in data 19 aprile 2025.

Gli Audit sono stati condotti da almeno 1/2 ispettori interni con l'intento di focalizzare più aspetti: Qualità e Sicurezza.

Sono state rilevate complessivamente n. 10 Raccomandazioni riguardanti per la maggior parte processi interni e la sicurezza.

Si rileva che, nell'anno 2025, sono state svolte n. 74 verifiche in campo sul rispetto degli obblighi di sicurezza presso i servizi operativi. Circa il 90% dei controlli ha dato esito positivo mentre il restante 10% ha evidenziato carenze verso il rispetto delle norme/procedure sulla sicurezza.

11.5 Sostenibilità

MMS Falconara, in linea con la Capogruppo, persegue un modello di sviluppo sostenibile coerente con la mission, la vision e i valori del Gruppo.

Come azienda che ogni giorno si occupa di servizi primari destinati ai cittadini e alle imprese, MMS Falconara svolge attività che si integrano fortemente nel tessuto socioeconomico del territorio in cui intende avvalorare il proprio ruolo nella realizzazione dello sviluppo sostenibile.

L'azienda ha fatto proprie le metodologie ed i principi previsti dal Voluntary standard for non-listed SMEs (VSME), piccole e medie imprese non quotate in mercati regolamentati, pubblicato a dicembre 2024 da EFRAG European Financial Reporting Advisory Group.

L'obiettivo dello Standard VSME (VSME, Standard) è di sostenere le piccole e medie imprese per a) fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di dati delle grandi imprese che richiedono informazioni sulla sostenibilità ai loro fornitori; b) fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze delle banche e investitori in materia di dati, aiutando in tal modo le imprese nell'accesso ai finanziamenti; c) migliorare la gestione delle questioni di sostenibilità cui devono far fronte le imprese, vale a dire le sfide ambientali e sociali sostenendo, in tal modo, la posizione competitiva ed il modello di business; d) contribuire a un'economia più sostenibile.

Inoltre, l'azienda prende a riferimento le nuove linee tracciate dal Green Deal Europeo, la strategia volta a promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare.

La società redige il Report di Sostenibilità sottoposto ogni anno a "Limited Assurance Engagement" da parte di Società terza.

11.6 Modello 231

MMS Falconara ha adottato un "Modello di organizzazione, gestione e controllo" (in acronimo MOGC) ai sensi del D.Lgs. 231/01, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti, in linea con quello della Capogruppo MMS Spa, adattandolo alla propria realtà aziendale.

Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è composto da:

Parte Generale che contiene i principi generali di prevenzione del reato e le modalità di funzionamento del sistema di organizzazione e gestione e il relativo sistema sanzionatorio.

Parte Speciale, costituita da Protocolli che disciplinano, per ogni processo aziendale, le regole di comportamento idonee a mitigare il rischio di perpetrazione dei reati presupposto previsti dal d.lgs. n. 231/2001.

Inoltre, sono da considerarsi parti integranti del MOG 231:

il Codice Etico, che può essere anche inteso come uno degli strumenti della responsabilità sociale delle imprese per la promozione di buone pratiche di comportamento;

il Modello per la prevenzione della Corruzione e Frode, che configura un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, integrato con le regole di comportamento derivate dalle “Leggi antifrode”;

l’attività di formazione nei confronti del personale (Quadri, Direttivi, impiegati, operai e neoassunti) in merito al funzionamento e all’osservanza del Modello 231, al concetto di reato e di corruzione, ai comportamenti da adottare e alle sanzioni previste;

l’attività di controllo, svolta **dall’Organismo di Vigilanza**, in merito alla valutazione dei rischi e al supporto nella redazione di Protocolli 231 per disciplinare processi e attività interne a rischio reato;

la previsione di un canale per le segnalazioni all’Organismo di Vigilanza/Funzione di Conformità di presunti illeciti e/o di violazione del Modello (c.d. whistleblowing).

L’attività di vigilanza e controllo sull’applicazione del MOGC è svolta dall’Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo MMS Spa con delibera di Cda del 07/11/2023 .

COMPOSIZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA AL 31.12.2025	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Tonino Pencarelli
Componente	Claudio Galli
Componente	Giovanni Cicerchia

Con il medesimo atto deliberativo, la Capogruppo ha anche nominato il Comitato Etico che svolge le funzioni anche per MMS Falconara.

COMPOSIZIONE COMITATO ETICO AL 31.12.2025	
Carica	Nome e Cognome
Presidente	Paolo Baccio Fiaccarini
Componente	Claudio Galli
Componente	Tonino Pencarelli

11.7 Adeguati assetti

In ottemperanza alle norme introdotte dal Codice della crisi d’impresa, nel corso dell’esercizio sono stati monitorati gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società, ai fini della loro adeguatezza rispetto alla valutazione prospettica degli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle scelte gestionali, in un’ottica di salvaguardia del patrimonio aziendale.

Si ritiene che il suddetto assetto organizzativo, amministrativo e contabile, che nel tempo continuerà ad essere monitorato e, all'occorrenza, implementato, sia in grado di intercettare tempestivamente ed in modo efficace un eventuale stato di crisi.

Alla luce di quanto sopra, si può confermare la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, di conseguenza, detto bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Pertanto, i criteri di valutazione adottati sono coerenti con tale presupposto e rispondono ai principi di competenza, di rilevanza e significatività dell'informazione contabile e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Tali criteri non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

A completamento delle informazioni si precisa che:

- non sono presenti debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;
- non sono presenti debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- non sono presenti esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scaduti da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni;
- non sono presenti debiti verso INPS, per ritardi di oltre 90 giorni nel versamento dei contributi previdenziali di ammontare superiore al 30% di quelli dovuti nell'anno precedente e all'importo di euro 15.000;
- non sono presenti debiti verso l'INAIL per premi assicurativi scaduti da oltre 90 giorni e non versati superiore a euro 5.000;
- non sono presenti debiti verso l'AGENZIA DELLE ENTRATE scaduti e non versati relativi all'iva, risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche superiore all'importo di euro 5.000 e, comunque, non inferiore al 10% dell'ammontare del volume d'affari risultante dalla dichiarazione relativa all'anno d'imposta precedente;
- non esistono presso l'AGENZIA DELLE ENTRATE E DELLE RISCOSSIONI crediti affidati per la riscossione, auto dichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni, superiori, all'importo di euro 500.000.

12. Conclusioni

Si precisa che nella Nota Integrativa, redatta in conformità alle nuove disposizioni del diritto societario, sono state fornite le informazioni e i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso.

Un sentito ringraziamento va:

- ai collaboratori che ai diversi livelli di responsabilità si sono impegnati per il raggiungimento dei risultati conseguiti;
- al Collegio Sindacale che con la massima professionalità e diligenza ha svolto la sua attività di controllo e vigilanza;
- all'Organismo di Vigilanza che con le sue competenze tecniche ha assicurato correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali;
- al Comitato Etico che ha vigilato sulla responsabilità sociale per la promozione di buone pratiche di comportamento.

Falconara Marittima, 23 marzo 2026

Giovanna Emilia Fraternale
Amministratore Unico

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31-dic-25	31-dic-24
A	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Parte richiamata	0	0
	Parte non richiamata	0	0
	Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2	Costi di sviluppo	0	0
3	Diritti di brev.industr.e dir.di utilizz.delle opere dell'ingegno	0	0
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	57.175	0
5	Avviamento	0	0
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7	Altre	0	0
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	57.175	0
II	Immobilizzazioni Materiali		
1	Terreni e fabbricati	2.048.280	2.045.838
2	Impianti e macchinari	48.511	59.040
3	Attrezzature industriali e commerciali	202.466	218.658
4	Altri beni	219.589	266.170
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	Totale Immobilizzazioni Materiali	2.518.846	2.589.706
III	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	0	0
a	Imprese controllate	0	0
b	Imprese collegate	0	0
c	Imprese controllanti	0	0
d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis	Verso altri	0	0
2	Crediti	Esig.oltre l'eserc.succ.	0
		31-dic-25	31-dic-24
a	Verso imprese controllate	0	0
b	Verso imprese collegate	0	0
c	Verso imprese controllanti	0	0
d	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d bis	Verso altri	0	0
3	Altri titoli	0	0
4	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	0	0
	Totale Immobilizzazioni	2.576.021	2.589.706

C	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze				
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo			47.565	50.938
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0	0
3	Lavori in corso di ordinazione			0	0
4	Prodotti finiti e merci			0	0
5	Acconti			0	0
	Totale Rimanenze			47.565	50.938
II	Crediti	Esig.oltre l'eserc.succ.			
		31-dic-25	31-dic-24		
1	Verso clienti	0	0	355.880	896.631
2	Verso imprese controllate	0	0	0	0
3	Verso imprese collegate	0	0	0	0
4	Verso controllanti	0	0	0	0
5	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
5 bis	Crediti tributari	0	0	659.064	505.354
5 ter	Imposte anticipate	0	0	158.722	162.393
5 quater	Verso altri	7.567	7.567	9.657	18.851
	Totale Crediti	7.567	7.567	1.183.323	1.583.229
III	Attività finanz.che non costituiscono immob.ni				
1	Partecipazioni in imprese controllate			0	0
2	Partecipazioni in imprese collegate			0	0
3	Partecipazioni in imprese controllanti			0	0
3 bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0	0
4	Altre partecipazioni			0	0
5	Strumenti finanziari derivati attivi			0	0
6	Altri titoli			0	0
	Totale Attività finanz.che non costituiscono immob.ni			0	0
IV	Disponibilità liquide				
1	Depositi bancari e postali			517.925	677.445
2	Assegni			0	0
3	Denaro e valori in cassa			1.068	1.187
	Totale Disponibilità Liquide			518.993	678.632
	Totale attivo circolante			1.749.881	2.312.799
D	RATEI E RISCONTI				
	Ratei e risconti attivi			7.086	11.419
	Totale Ratei e Risconti			7.086	11.419
	TOTALE ATTIVO			4.332.988	4.913.924

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31-dic-25	31-dic-24
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	100.000	100.000
II	Riserva da sopraprezzo azioni	187.945	187.945
III	Riserve di rivalutazione	0	0
IV	Riserva legale	20.000	20.000
V	Riserve statutarie	0	0
VI	Altre riserve	977.819	619.600
a	Riserva straordinaria	977.817	619.601
b	Riserve da arrotondameto Euro	2	(1)
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	438.758	358.216
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
	Totale Patrimonio Netto	1.724.522	1.285.761
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2	Per imposte, anche differite	0	0
3	Per strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4	Altri	403.110	508.929
	Totale Fondi per Rischi e Oneri	403.110	508.929
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	469.654	625.627
D	DEBITI	Esig.oltre l'eserc.succ.	
		31-dic-25	31-dic-24
1	Obbligazioni	0	0
2	Obbligazioni convertibili	0	0
3	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4	Debiti verso banche	0	0
5	Debiti verso altri finanziatori	0	0
6	Acconti	42.084	42.084
7	Debiti verso fornitori	0	0
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9	Debiti verso imprese controllate	0	0
10	Debiti verso imprese collegate	0	0
11	Debiti verso controllanti	0	0
11 bis	Debiti v/imprese sottoposte al contr.delle controllanti	0	0
12	Debiti tributari	0	0
13	Debiti v/ istituti previdenziali e sicurezza sociale	0	0
14	Altri debiti	0	0
	Totale Debiti	42.084	42.084
E	RATEI E RISCONTI		
	Ratei e risconti passivi	0	0
	Totale Ratei e Risconti	0	0
	TOTALE PASSIVO	4.332.988	4.913.924

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31-dic-25	31-dic-24
A	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.931.167	8.898.261
2	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav.e finiti	0	0
3	Variazioni dei lavori in corso di ordinazione	0	0
4	Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	10.784	0
5	Altri ricavi e proventi	42.222	64.632
	Altri ricavi e proventi	37.067	64.048
	Contributi in conto esercizio	5.155	584
	Totale valore della produzione	8.984.173	8.962.893
B	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	393.693	471.408
7	Per servizi	3.247.937	3.176.321
8	Per godimento beni di terzi	321.502	219.247
9	Per il personale	3.888.796	3.858.503
a	salari e stipendi	2.727.155	2.719.505
b	oneri sociali	911.701	889.447
c	trattamento di fine rapporto	176.158	176.825
d	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e	altri costi	73.782	72.726
10	Ammortamenti e svalutazioni	287.866	257.235
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.529	0
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	278.337	257.235
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d	svalut.di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liq.	0	0
11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, suss., di consumo e merci	3.373	(2.471)
12	Accantonamenti per rischi	0	258.000
13	Altri accantonamenti	145.110	45.185
14	Oneri diversi di gestione	71.947	122.005
	Totale costi della produzione	8.360.224	8.405.433
A - B	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	623.949	557.460

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	(+) Proventi da partecipazioni	0	0
a	in imprese controllate	0	0
b	in imprese collegate	0	0
c	in imprese controllanti	0	0
d	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e	in altre imprese	0	0
16	(+) Altri proventi finanziari	64	56
a	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	verso altre imprese	0	0
b	da titoli iscritti nelle immobil.ni che non costituis.partecipazioni	0	0
c	da titoli iscritti nell'attivo circol.che non costituis.partecipazioni	0	0
d	proventi diversi dai precedenti	64	56
	verso imprese controllate	0	0
	verso imprese collegate	0	0
	verso imprese controllanti	0	0
	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
	verso altre imprese	64	56
17	(-) interessi ed altri oneri finanziari	9.989	16.911
a	verso imprese controllate	0	0
b	verso imprese collegate	0	0
c	verso imprese controllanti	0	0
d	verso altre imprese	9.989	16.911
17 bis	(+/-) utili e perdite su cambi	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	(9.925)	(16.855)
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18	(+) rivalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costit.partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circol.che non costit.partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
19	(-) svalutazioni	0	0
a	di partecipazioni	0	0
b	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costit.partecipazioni	0	0
d	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale delle rettifiche	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	614.024	540.605
20	(-) imposte sul reddito dell'esercizio	175.266	182.389
a	correnti	171.595	270.404
b	differite	0	0
c	anticipate	3.671	(88.015)
	Totale imposte sul reddito	175.266	182.389
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	438.758	358.216

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12/2025	31/12/2024
Utile (perdita) dell'esercizio	438.758	358.216
Imposte sul reddito	175.266	182.389
Interessi passivi/(interessi attivi)	9.925	16.855
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	623.949	557.460
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	154.928	315.494
Ammortamenti delle immobilizzazioni	287.867	257.235
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	442.794	572.729
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.373	(2.471)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	540.751	(99.158)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(156.191)	54.418
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	4.333	(785)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	22.674	118.462
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	414.940	70.466
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(9.925)	(16.855)
(Imposte sul reddito pagate)	(438.296)	(107.425)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(416.719)	(97.557)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(864.940)	(221.837)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	616.744	978.819
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>(274.180)</i>	<i>(178.662)</i>
(Investimenti)	278.636	189.702
Prezzo di realizzo disinvestimenti/variazione perimetro	4.456	11.040
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(274.180)	(178.662)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(6.714)	(903.053)
Incremento (decremento) altri debiti/crediti finanziari verso controllanti	(495.490)	(251.807)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	(135.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(502.204)	(1.289.860)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(159.640)	(489.703)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	678.632	1.168.335
Disponibilità liquide al 31 dicembre	518.992	678.632

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025

1 - Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 di Marche Multiservizi Falconara S.r.l. (di seguito Società o MMS Falconara) è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Il bilancio è stato predisposto con il presupposto della continuità aziendale legata al quadro normativo di riferimento e all'evoluzione contrattualistica dei servizi resi ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del C.C.) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi e in alcuni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre disposizioni di legge. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera, corretta, trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i fatti significativi intervenuti in data successiva alla data di riferimento del bilancio, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

Le singole voci di bilancio risultano comparabili con quelle omonime iscritte nel bilancio relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio di Esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in Euro.

In particolare, ai sensi del sesto comma dell'art. 2423 del Codice Civile (in vigore dal 1° gennaio 2002):

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di Euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (CE), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio; la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, qualora necessaria, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una specifica posta di quadratura contabile, denominata *Riserva da arrotondamento Euro*, iscritta nella voce AVI) *Altre riserve* e quelli del Conto Economico senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio;

- i dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di Euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Non si sono verificati *casi eccezionali* che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del Codice Civile. Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex – artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

2 - Criteri di redazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili nell'emanazione e interpretazione ultima, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di conferimento o al costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, al netto dei relativi ammortamenti. Le stesse sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilizzabilità futura. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Come previsto dal principio contabile OIC 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ove tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore netto contabile.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al suo valore contabile viene rilevato tale minor valore e la differenza viene imputata nel conto economico come perdita durevole di valore. Qualora, inoltre, in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento, al costo d'acquisto o di produzione, che include: i costi sostenuti per l'acquisto o la costruzione di nuovi cespiti (costi originari) e per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, purché tali costi producano un incremento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti per i quali sono sostenuti, ovvero ne prolunghino la vita utile. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e degli eventuali oneri finanziari sostenuti per la costruzione oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione all'utilizzo degli stessi. Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali, tenuto conto della durata fisica, tecnica, tecnologica ed economica dei beni strumentali stessi.

Come previsto dal principio contabile OIC 9, la Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ove tali indicatori dovessero sussistere, la Società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di

valore inferiore rispetto al valore netto contabile. Se il valore recuperabile risulta inferiore al suo valore contabile viene rilevato tale minor valore e la differenza viene imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Qualora, inoltre, in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rimanenze di magazzino

La configurazione di costo utilizzata per la valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino al 31.12.2025 è il costo medio ponderato. Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza materiali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato essendo i suoi effetti di scarso rilievo in considerazione che, i crediti iscritti sono a breve termine.

I depositi cauzionali attivi e passivi sono iscritti al valore nominale.

I fondi rettificativi delle poste attive sono allocati con i seguenti importi e con riferimento alle seguenti voci di bilancio:

- per euro 66.012 rettifica della voce *CII1) Crediti Verso Clienti*, per perdite presunte su crediti commerciali.

Si evidenzia che la voce *CII5) ter Imposte anticipate - crediti per imposte anticipate attive* ha subito la seguente movimentazione:

- riduzione di euro 2.515 relativi all'ammontare delle imposte anticipate attive I.R.E.S.;
- riduzione di euro 1.156 relativi all'ammontare delle imposte anticipate attive I.R.A.P..

In ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile Nazionale (OIC) n. 25, si tratta delle imposte *correnti* (IRES e IRAP) relative all'anno 2025, connesse a *variazioni temporanee deducibili*, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile *netto* che è lecito attendersi.

I criteri di rilevazione e di quantificazione dei fenomeni di fiscalità differita *attiva e passiva* sono comunque meglio evidenziati nelle apposite tabelle riportate nella presente Nota Integrativa.

Ove non specificato in bilancio i crediti devono intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce relativa alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti include casse e conti correnti bancari.

Ratei e risconti

La voce *Ratei* rappresenta quote di entrate o uscite future che misurano ricavi o costi già maturati, ma non ancora rilevati, poiché la loro manifestazione finanziaria si verificherà in esercizi futuri. La voce *Risconti* rileva quote di costo o di ricavo non ancora maturate, ma che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria.

Fondi rischi e oneri

I *fondi per rischi* rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati.

I *fondi per oneri* rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione monetaria negli esercizi successivi.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La valutazione dei citati fondi viene effettuata nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza, non procedendo alla costituzione di fondi rischi generici privi di una effettiva giustificazione economica.

Nella redazione del bilancio si è, inoltre, tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio a fronte di somme che si prevede verranno pagate, ovvero di beni e/o servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui la relativa obbligazione dovrà essere soddisfatta.

Gli accantonamenti per rischi e oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti prioritariamente fra le voci di costo del conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) dovendo prevalere il criterio della classificazione per natura dei costi. Ove non sia attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico. L'utilizzo dei fondi negli esercizi successivi a quello di contabilizzazione viene eseguito in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti; le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31.12.2025 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Le quote maturate a partire dall'esercizio 2007 sono state versate a fondi pensionistici complementari e all'INPS in base alle scelte dei singoli dipendenti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano

obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi ai servizi sono rilevati secondo il principio della competenza quando i servizi sono stati ricevuti, cioè quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di natura finanziaria e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti per acconti ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti tributari, i debiti verso istituti di previdenza e assistenza e gli altri debiti, sono iscritti in bilancio quando sorge l'obbligazione al pagamento.

I debiti sono rilevati in bilancio al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore d'estinzione.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, i suoi effetti risultano essere irrilevanti essendo debiti a breve termine.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa o trasferita.

Ove non specificato in bilancio i debiti devono intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La Voce include tutti i costi capitalizzati, che danno origine a iscrizione all'attivo dello Stato patrimoniale nelle voci *BI – Immobilizzazioni immateriali* e *BII – Immobilizzazioni materiali*. Si tratta di costi interni e/o costi esterni d'esercizio sostenuti per la realizzazione interna di investimenti. L'utilizzo dei materiali di magazzino è valorizzato al costo medio ponderato; le prestazioni effettuate dal personale dipendente, attraverso una valutazione analitica dei tempi impiegati, sono valorizzate al costo medio orario aziendale effettivo relativo alle varie figure professionali impiegate.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi della competenza, con la rilevazione dei ratei e risconti, e della prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli altri oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Il relativo debito è rilevato alla voce *debiti tributari* al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito alla voce *crediti tributari*.

Dalle definizioni degli esercizi fiscalmente aperti non si ritiene emergeranno passività significative non riflesse nel presente bilancio.

In conformità a quanto disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 25, ove ne sussistano i presupposti, vengono inoltre contabilizzate le imposte anticipate e differite in base al metodo della contabilizzazione dell'effetto fiscale sulle differenze temporanee fra i risultati annuali imponibili fiscalmente e quelli di bilancio che si prevede si annulleranno nei futuri esercizi.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, verranno rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entreranno in vigore e saranno effettivamente applicabili.

3 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

I movimenti delle immobilizzazioni

I prospetti dei movimenti delle immobilizzazioni sono redatti in forma tabellare e rappresentano, per ogni singola voce di bilancio iscritta negli aggregati *BI) Immobilizzazioni immateriali*, *BII) Immobilizzazioni materiali* e *BIII) Immobilizzazioni finanziarie*, le informazioni richieste dal n. 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (art. 2427 n. 2 C.C.).

Le seguenti tabelle riportano le consistenze delle immobilizzazioni immateriali:

	Valore storico al 31/12/2025	F.do amm.to al 31/12/2025	Valore netto al 31/12/2025	Valore storico al 31/12/2024	F.do amm.to al 31/12/2024	Valore netto al 31/12/2024
Costi di impianto e	0	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0	0
Dir.brevetto ind. e utilz.opere	0	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	216.892	(159.717)	57.175	150.188	(150.188)	0
Avviamento	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e	0	0	0	0	0	0
Totale	216.892	(159.717)	57.175	150.188	(150.188)	0

	Valore storico al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche - Svalutazioni - Rivalutazioni	Valore storico al 31/12/2025
Costi di impianto e	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
Dir.brevetto ind. e utilz.opere	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	150.188	66.704	0	0	216.892
Avviamento	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e	0	0	0	0	0
Totale	150.188	66.704	0	0	216.892

	F.do amm.to al 31/12/2024	Ammortamenti di periodo	Decrementi	Riclassifiche - Svalutazioni - Rivalutazioni	F.do amm.to al 31/12/2025
Costi di impianto e	0	0	0	0	0
Costi di sviluppo	0	0	0	0	0
Dir.brevetto ind. e utilz.opere	0	0	0	0	0
Concessioni, licenze e marchi	(150.188)	(9.529)	0	0	(159.717)
Avviamento	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e	0	0	0	0	0
Totale	(150.188)	(9.529)	0	0	(159.717)

L'incremento di euro 66.704 della voce *Concessioni, licenze e marchi* è relativo all'acquisto di licenze del programma gestionale Terranova (euro 55.920), 7 moduli specifici per la gestione degli uomini e delle utenze, l'ottimizzazione dei giri di raccolta, l'acquisizione ed elaborazione dati e l'avvio del programma medesimo (euro 10.784).

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale le voci: *costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo*.

Immobilizzazioni materiali

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 (art. 2427 n. 2 C.C.).

Le seguenti tabelle riportano le consistenze delle immobilizzazioni materiali:

	Valore storico al 31/12/2025	F.do amm.to al 31/12/2025	Valore netto al 31/12/2025	Valore storico al 31/12/2024	F.do amm.to al 31/12/2024	Valore netto al 31/12/2024
Terreni	807.872	0	807.872	807.872	0	807.872
Fabbricati	3.663.573	(2.425.420)	1.238.153	3.578.086	(2.344.631)	1.233.455
Costruzioni leggere	155.281	(153.026)	2.255	155.281	(150.771)	4.510
Impianti specifici	484.687	(436.176)	48.511	477.237	(420.944)	56.293
Altri impianti	5.495	(5.495)	0	5.495	(2.748)	2.748
Contenitori raccolta rifiuti	802.990	(622.976)	180.014	733.670	(547.163)	186.507
Attrezzature e apparecchiature	182.960	(160.509)	22.452	188.723	(156.572)	32.151
Attrezzature officina	35.462	(35.462)	0	35.462	(35.462)	0
Mobili d'ufficio	81.732	(81.732)	0	81.732	(81.732)	0
Macchine elettroniche	195.199	(177.228)	17.972	176.764	(170.743)	6.021
Automezzi igiene ambientale	1.985.878	(1.784.261)	201.617	2.172.574	(1.912.425)	260.149
Automezzi pesanti	173.225	(173.225)	0	173.225	(173.225)	0
Autovetture e motocicli	42.015	(42.015)	0	49.837	(49.837)	0
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0	0
Totale	8.616.369	(6.097.525)	2.518.845	8.635.959	(6.046.252)	2.589.706

	Valore storico al 31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche - Svalutazioni - Rivalutazioni	Valore storico al 31/12/2025
Terreni	807.872	0	0	0	807.872
Fabbricati	3.578.086	85.487	0	0	3.663.573
Costruzioni leggere	155.281	0	0	0	155.281
Impianti specifici	477.237	7.450	0	0	484.687
Altri impianti	5.495	0	0	0	5.495
Contenitori raccolta rifiuti	733.670	97.708	(28.388)	0	802.990
Attrezzature e apparecchiature	188.723	0	(5.763)	0	182.960
Attrezzature officina	35.462	0	0	0	35.462
Mobili d'ufficio	81.732	0	0	0	81.732
Macchine elettroniche	176.764	18.435	0	0	195.199
Automezzi igiene ambientale	2.172.574	2.852	(189.548)	0	1.985.878
Automezzi pesanti	173.225	0	0	0	173.225
Autovetture e motocicli	49.837	0	(7.822)	0	42.015
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0
Totale	8.635.959	211.931	(231.521)	0	8.616.369

	F.do amm.to al 31/12/2024	Ammortamenti di periodo	Decrementi	Riclassifiche - Svalutazioni - Rivalutazioni	F.do amm.to al 31/12/2025
Terreni	0	0	0	0	0
Fabbricati	(2.344.631)	(80.789)	0	0	(2.425.420)
Costruzioni leggere	(150.771)	(2.255)	0	0	(153.026)
Impianti specifici	(420.944)	(15.232)	0	0	(436.176)
Altri impianti	(2.748)	(2.748)	0	0	(5.495)
Contenitori raccolta rifiuti	(547.163)	(99.745)	23.933	0	(622.976)
Attrezzature e apparecchiature	(156.572)	(9.700)	5.763	0	(160.509)
Attrezzature officina	(35.462)	0	0	0	(35.462)
Mobili d'ufficio	(81.732)	0	0	0	(81.732)
Macchine elettroniche	(170.743)	(6.485)	0	0	(177.228)
Automezzi igiene ambientale	(1.912.425)	(61.384)	189.548	0	(1.784.261)
Automezzi pesanti	(173.225)	0	0	0	(173.225)
Autovetture e motocicli	(49.837)	0	7.822	0	(42.015)
Immobilizzazioni in corso	0	0	0	0	0
Totale	(6.046.252)	(278.337)	227.065	0	(6.097.525)

L'incremento di euro 211.931 delle immobilizzazioni materiali è relativo all'acquisto di n. 2 isole ecologiche (euro 24.000), di cassoni, cassonetti, bidoni e cestini per rifiuti (euro 38.408), di n. 2 container scarrabili (euro 35.300), di n. 6 Ecocam 4.0 fototrappole (euro 18.435), alla manutenzione della copertura autorimessa aziendale sita in via Marconi, 114 Falconara Marittima (euro 85.486) e a minori interventi di manutenzione (euro 10.302). Nell'anno 2025 la Società, per quanto concerne i cespiti utilizzati nello svolgimento del servizio regolato dei rifiuti, ha allineato le aliquote di ammortamento applicate nell'anno 2024 alle aliquote previste da parte dell'ARERA nella deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/rif allegato A art. 15.2, aliquote di ammortamento valutate più congrue rispetto alle precedenti.

Tale modifica ha comportato effetti incrementativi dei costi di ammortamento per un importo pari a euro 44.306. Di seguito si allega la tabella esplicativa delle aliquote applicate.

CATEGORIE CESPITI	aliquote civilistiche applicate nell'anno 2024 e nell'anno 2025 solo sui cespiti non utilizzati nello svolgimento del servizio regolato dei rifiuti	ARERA vite utili del.363/2021	ARERA conversione vite utili in % - primo anno intero
CATEGORIE CESPITI SPECIFICI IGIENE AMBIENTALE			
Impianti specifici (altri impianti)	10	10	10,00
Contenitori raccolta rifiuti (cassonetti, campane, cassoni)	10	8	12,50
Contenitori raccolta rifiuti (bidoni)	10	5	20,00
Attrezzature e apparecchiature	10	5	20,00
Automezzi igiene ambientale	10/20	8	12,50
CATEGORIE CESPITI COMUNI			
Terreni	0	0	0
Fabbricati	3	40	2,50
Costruzioni leggere (altre immobiliz.materiali)	10	7	14,29
Impianti specifici (altre immobiliz.materiali)	10	7	14,29
Altri impianti (altre immobiliz.materiali)	10	7	14,29
Attrezzature e apparecchiature (altre immobiliz.materiali)	10	7	14,29
Mobili e macchine d'ufficio (altre immobiliz.materiali)	12	7	14,29
Macchine elettrom.elettroniche (sistemi informativi: computer, telecamere)	20	7	14,29
Autovetture e motocicli	25	5	20,00
Licenze in genere (immobilizzazioni immateriali)		7	14,29

Nessuna delle immobilizzazioni materiali e immateriali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio – al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, nella misura evincibile dalle tabelle sopra riportate – potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio risulta gravata da garanzie reali a favore di terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dello Stato Patrimoniale e, in particolare per le voci di patrimonio netto, per i fondi e per il TFR, le utilizzazioni e gli accantonamenti

Le variazioni *a saldo* di tutte le voci iscritte nei prospetti contabili di bilancio risultano facilmente ricavabili dal confronto dei due esercizi e di fatto esplicitate nello stesso schema di bilancio *analitico* – con evidenza delle variazioni intervenute, in valore assoluto – allegato alla presente Nota Integrativa.

Materie prime

Materie prime	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Materie prime			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	47.565	50.938	(3.373)
materiali di consumo	47.565	50.938	(3.373)
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
TOTALE	47.565	50.938	(3.373)

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo rappresentano le giacenze delle stesse al 31.12.2025, utilizzate nei servizi di igiene ambientale e cimiteriale e valutate al costo medio ponderato dell'esercizio.

Crediti

Crediti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
1) verso clienti	355.880	896.631	(540.751)
2) verso imprese controllate	0	0	0
3) verso imprese collegate	0	0	0
4) verso controllanti	0	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
5 bis) Crediti tributari	659.064	505.354	153.709
5 ter) Imposte anticipate	158.722	162.393	(3.671)
5 quater) verso altri	9.657	18.851	(9.194)
TOTALE	1.183.323	1.583.229	(399.906)

I crediti verso clienti risultano allineati al loro valore di presumibile realizzo, essendo esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 66.012 (il medesimo importo è stato iscritto al 31 dicembre 2024).

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo al 31.12.2025 sono pari a euro 7.567 e non si sono modificati rispetto l'anno precedente.

I crediti tributari sono principalmente relativi ai crediti nei confronti dell'Erario per IRES (euro 73.937), IRAP (euro 24.874) e IVA (euro 555.347).

Per i dettagli relativi alle imposte anticipate si rimanda alla successiva nota di dettaglio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	517.925	677.445	(159.521)
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	1.068	1.187	(119)
TOTALE	518.993	678.632	(159.640)

Sono rappresentati i saldi delle somme giacenti dei conti fruttiferi bancari, postali e nella cassa interna. Per una migliore comprensione della movimentazione delle disponibilità liquide si rimanda al rendiconto finanziario.

Composizione delle voci *ratei e risconti attivi*

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale. I risconti sono proventi od oneri contabilizzati entro la chiusura del periodo, ma parzialmente di competenza del periodo successivo. La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n. 3, del Codice Civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più periodi e tra i periodi medesimi.

La composizione della voce *Ratei e risconti attivi* risulta essere la seguente:

Ratei e risconti attivi	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Risconti attivi per tasse di possesso su automezzi	768	807	(39)
Risconti attivi per polizze fidejussorie/assicurative	2.418	3.564	(1.145)
Risconti attivi per manut.e rip.macchine ufficio	509	4.824	(4.315)
Risconti attivi vari	3.391	2.225	1.166
TOTALE	7.086	11.419	(4.332)

Patrimonio netto

Patrimonio netto	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale sociale	100.000	100.000	0
Riserva sopraprezzo azioni	187.945	187.945	0
Riserva di rivalutazione	0	0	0
Riserva legale	20.000	20.000	0
Riserve statutarie	0	0	0
Altre riserve	977.819	619.600	358.219
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	438.758	358.216	80.542
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
TOTALE	1.724.522	1.285.761	438.761

Le variazioni del patrimonio netto sono relative alla destinazione a riserve dell'utile dell'esercizio precedente e all'iscrizione dell'utile di periodo.

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, le principali variazioni intervenute nel corso del periodo sono rappresentate nel prospetto che segue:

Variazioni Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da sopraprezzo azioni	Altre riserve Riserva da arr.to	Altre riserve Riserva Straordinaria	Risultato di esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio anno 2021	100.000	20.000	187.945	2	239.537	223.232	770.716
21/04/2022 - Destinazione del risultato di esercizio							
Distribuzione di dividendi						(110.000)	(110.000)
Altre destinazioni		0			113.232	(113.232)	0
Risultato dell'es. corrente				(4)		274.433	274.429
Alla chiusura dell'esercizio anno 2022	100.000	20.000	187.945	(2)	352.769	274.433	935.145
18/04/2023 - Destinazione del risultato di esercizio							
Distribuzione di dividendi						(140.000)	(140.000)
Altre destinazioni		0			134.433	(134.433)	0
Risultato dell'es. corrente				2		267.399	267.401
Alla chiusura dell'esercizio anno 2023	100.000	20.000	187.945	0	487.202	267.399	1.062.546
22/04/2024 - Destinazione del risultato di esercizio							
Distribuzione di dividendi						(135.000)	(135.000)
Altre destinazioni		0			132.399	(132.399)	0
Risultato dell'es. corrente				(1)		358.216	358.215
Alla chiusura dell'esercizio anno 2024	100.000	20.000	187.945	(1)	619.601	358.216	1.285.761
16/04/2025 - Destinazione del risultato di esercizio							
Distribuzione di dividendi						0	0
Altre destinazioni		0			358.216	(358.216)	0
Risultato dell'es. corrente				3		438.758	438.761
Alla chiusura dell'esercizio anno 2025	100.000	20.000	187.945	2	977.817	438.758	1.724.522

Capitale Sociale euro 100.000

Il capitale sociale al 31.12.2025 è pari a euro 100.000. Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a. con sede in Pesaro, Via dei Canonici n. 144 – codice registro imprese n. 02059030417.

Riserva Soprapprezzo Azioni euro 187.945

La riserva sopraprezzo azioni al 31 dicembre 2025 è pari a euro 187.945.

Riserva Legale euro 20.000

La riserva legale al 31 dicembre 2025 è pari a euro 20.000. La riserva legale ha raggiunto il limite del quinto del capitale sociale.

Riserva Straordinaria euro 977.817

La riserva straordinaria, formatasi con l'accantonamento degli utili maturati dal 2017 al 2024, al 31 dicembre 2025 è pari a euro 977.817.

Utile dell'esercizio euro 438.758

L'importo sopra evidenziato rappresenta il risultato netto al 31.12.2025.

Composizione delle voci del patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità nonché l'avvenuta utilizzazione nei periodi precedenti, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella. Come suggerito dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), si è ritenuto sufficiente riportare un'informazione riferita agli utilizzi delle poste di patrimonio netto avvenuti negli ultimi tre esercizi.

Patrimonio netto natura/descrizione	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZO	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DEGLI UTILIZZI NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI
CAPITALE	100.000			
RISERVE DI CAPITALE	187.945		187.945	0
Riserva sopraprezzo quote	187.945	A,B,C	187.945	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	0	0
RISERVE DI UTILI	997.817		997.817	0
Riserva legale	20.000	B	20.000	0
Riserve statutarie	0		0	0
Riserva straordinaria	977.817	A,B,C	977.817	0
Riserva di rivalutazione	0		0	0
UTILI PORTATI A NUOVO	0		0	0
TOTALE RISERVE	1.185.762		1.185.762	
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	20.000			
QUOTA DISTRIBUIBILE RISERVE DI UTILI	1.165.762			
QUOTA DISTRIBUIBILE RISERVE DI CAPITALE	0			
A= Disponibile per aumento di capitale				
B= Disponibile per copertura perdite				
C= Distribuibile ai soci				

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi e oneri	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
Per imposte anche differite	0	0	0
Per strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0
Altri:	403.110	508.929	(105.819)
Fondo manut.straordinarie cimiteri	105.110	144.429	(39.319)
Fondo manut.ordinaria sede via Marconi 114	40.000	106.500	(66.500)
Fondo istruttoria ARERA	78.000	78.000	0
Fondo contenzioso fornitori	180.000	180.000	0
TOTALE	403.110	508.929	(105.819)

Fondi per rischi e oneri	31/12/2024	Utilizzi	Incrementi	31/12/2025
Fondo manutenzione straordinaria cimiteri	144.429	144.429	105.110	105.110
Fondo manutenzione ordinaria sede	106.500	106.500	40.000	40.000
Fondo istruttoria ARERA	78.000			78.000
Fondo contenzioso fornitori	180.000			180.000
TOTALE	508.929	250.929	145.110	403.110

Gli altri fondi rischi e oneri accolgono, nel rispetto del principio di competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui dettaglio è di seguito riepilogato:

- anno 2020 - fondo manutenzione straordinaria cimiteri - iscrizione di un accantonamento iniziale pari a euro 147.952 per l'effettuazione di interventi di manutenzione straordinaria nei cimiteri di Falconara e Castelferretti e utilizzato negli anni 2022 (euro 18.546) e 2023 (euro 30.162) per un importo complessivo pari a euro 48.708. Nell'anno 2024 tale fondo è stato incrementato di euro 45.185 per far fronte, oltre ai lavori già previsti, alla manutenzione straordinaria degli impianti elettrici dei cimiteri di Falconara e Castelferretti, lavoro espletato nel corso dell'anno 2025. Inoltre, sempre nell'anno 2025 si sono conclusi i lavori di manutenzione straordinaria del colombario n.2 nel cimitero di Falconara Marittima e il fondo, che alla data del 31/12/2024 era complessivamente pari a euro 144.429, è stato interamente utilizzato nell'anno 2025. Sempre nel corso dell'anno 2025, inoltre, sono state date in concessione in seguito ad un'asta pubblica n. 3 tombe di famiglia per un importo complessivo di euro 105.110 e, come da delibera di Giunta del Comune di Falconara Marittima n. 246 del 23/04/2025, l'intero importo è stato accantonato a fondo manutenzione straordinaria cimiteri per far fronte a ulteriori manutenzioni;
- anno 2020 – fondo manutenzione straordinaria sede via Marconi 114 - iscrizione di un accantonamento pari a euro 106.500 da utilizzare per l'espletamento dei lavori di manutenzione ordinaria della copertura dell'autorimessa aziendale sita in via Marconi n. 114 nel Comune di Falconara Marittima. Tale lavoro nel corso dell'anno 2025 è stato effettuato e il fondo completamente utilizzato. Nel corso dell'anno 2025 è nata la necessità di effettuare una manutenzione della linea vita e di tutti i lucernari posizionati sul tetto della sede aziendale e, a tale scopo, sono stati

- accantonati a fondo manutenzione sede via Marconi 114 ulteriori 40 mila euro;
- anno 2024 – fondo istruttoria ARERA - iscrizione, a titolo prudenziale, di un accantonamento, pari a euro 78.000, per far fronte a eventuali contestazioni da parte dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) derivanti dall'istruttoria, attualmente in corso, per i periodi regolatori 2020-2025 non ancora utilizzato;
- anno 2024 – fondo contenzioso fornitori – iscrizione, a titolo prudenziale, di un accantonamento pari a euro 180.000 per far fronte a eventuali controversie con società partner non ancora utilizzato.

Fondo trattamento fine rapporto

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2025 è la seguente:

Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Fondo iniziale	625.625	710.874	(85.249)
Incrementi	9.818	12.309	(2.491)
Decrementi	(165.790)	(97.557)	(68.233)
TOTALE	469.654	625.625	(155.971)

Il fondo esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente nel rispetto della legislazione e dei contratti nazionali di lavoro vigenti. Gli incrementi di euro 9.818 sono relativi alla rivalutazione del TFR decurtata dell'imposta sostitutiva. A seguito dell'uscita per risoluzione consensuale di n. 3 unità lavorativa e di n. 1 anticipazione sono stati liquidati euro 165.790.

Debiti

Debiti	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	9.089	15.802	(6.713)
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Acconti	42.084	42.084	0
Debiti verso fornitori	894.522	1.050.713	(156.191)
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0
Debiti verso controllanti	126.731	584.422	(457.691)
Debiti v/imprese sott. al controllo delle controllanti	0	0	0
Debiti tributari	79.851	255.445	(175.594)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	250.528	237.823	12.705
Altri debiti	332.897	307.318	25.579
TOTALE	1.735.702	2.493.608	(757.906)

Si tratta delle voci di debito contenute nello Stato Patrimoniale che evidenziano le principali consistenze e variazioni intervenute nell'esercizio.

Relativamente alla voce *debiti verso controllanti* si precisa che, nell'anno 2024 è comprensiva di debiti di natura finanziaria per un importo pari a euro 495.490, riclassificati ai fini della determinazione della Posizione Finanziaria Netta (PFN) della Società. Tale debito nel corso dell'anno 2025 è stato interamente pagato.

Si evidenzia una riduzione dei debiti nei confronti dei fornitori (euro 156.191) e dei debiti tributari (euro 175.594) dovuta principalmente alla presenza nell'anno 2024 di debiti per imposte IRAP e IRES per euro 167.907.

Informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La società non possiede partecipazioni né direttamente né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

Crediti e debiti di durata residua superiore ai cinque anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e natura delle garanzie

La durata residua dei debiti iscritti nella voce *Debiti verso banche* del passivo dello Stato Patrimoniale non risulta essere superiore a cinque anni. La Società non ha in essere mutui passivi.

Fidejussioni e garanzie prestate:

Fidejussioni e garanzie prestate	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Fidejussioni e garanzie bancarie	108.000	189.000	(81.000)
Fidejussioni e garanzie assicurative	529.872	529.872	0
TOTALE	637.872	718.872	(81.000)

La fidejussione bancaria è stata rilasciata, a favore del Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili - Motorizzazione Civile di Ancona – Ufficio Albo Trasportatori, a garanzia del corretto svolgimento dell'attività di trasporto di cose per conto terzi.

Le garanzie assicurative sono relative principalmente a fidejussioni rilasciate a favore di enti pubblici (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Provincia di Ancona, Comuni) a garanzia della corretta gestione dei servizi di pubblica utilità e dell'assolvimento degli impegni contrattuali.

Variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non sono iscritte nello Stato Patrimoniale variazioni nei cambi valutari in quanto nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta né sono state detenute attività o passività in valuta.

Ammontare dei crediti e dei debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Composizione delle voci *ratei e risconti passivi*

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale ratei e risconti passivi.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, distintamente per ogni voce

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari al valore iscritto alla voce *immobilizzazioni* nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Impegni e conti d'ordine non risultanti dallo Stato Patrimoniale e notizie sulla loro composizione e natura, con specifica evidenza di quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime

Non si rileva l'esistenza di impegni e/o garanzie concesse a terzi dalla Società che non siano riferibili a passività già iscritte nello Stato Patrimoniale.

4 - Informazioni sul Conto Economico

I risultati dell'esercizio 2025 sono esposti sinteticamente nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.931.167	8.898.261	32.905
Incrementi immobilizzazioni lavori interni	10.784	0	10.784
Altri ricavi e proventi	42.222	64.632	(22.410)
Valore della produzione	8.984.173	8.962.893	21.279
Materie prime e materiali	393.693	471.408	(77.715)
Variaz.riman.mat.prime suss.cons. e merci	3.373	(2.471)	5.844
Costi per servizi	3.247.937	3.176.321	71.616
Godimento beni di terzi	321.502	219.247	102.255
Costi del personale	3.888.796	3.858.503	30.293
Oneri diversi di gestione	71.946	122.005	(50.059)
Margine Operativo Lordo	1.056.926	1.117.880	(60.954)
Ammortamenti/Accantonamenti	432.977	560.420	(127.443)
Margine Operativo Netto	623.949	557.460	66.489
Gestione finanziaria	(9.925)	(16.855)	6.930
Risultato ante imposte	614.024	540.605	(73.420)
Imposte	175.266	182.389	(7.123)
Utile netto dell'esercizio	438.758	358.216	80.543

Di seguito si riportano in forma tabellare il dettaglio delle principali componenti di ricavo e di costo confrontati con quelli relativi all'esercizio precedente, motivandone gli scostamenti.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano ripartibili, come di seguito rappresentato, in funzione delle diverse tipologie di attività. L'informativa di settore che segue non contiene informativa secondaria per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui la società prevalentemente opera (Provincia di Ancona).

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
RICAVI PER PRESTAZIONI ESEGUITE V/COMUNI SERVITI:	7.886.261	7.923.770	(37.509)
Ricavi comune di Falconara	6.002.688	6.225.424	(222.736)
Ricavi comune di Agugliano	485.900	428.974	56.926
Ricavi comune di Camerata Picena	295.909	269.798	26.111
Ricavi comune di Offagna	210.098	197.017	13.081
Ricavi comune di Polverigi	489.856	425.351	64.505
Ricavi comune di Santa Maria Nuova	401.809	377.205	24.604
RICAVI DERIVANTI DALLA VENDITA DI MATERIALI RECUPERATI:	418.211	465.593	(47.381)
Proventi recupero materiali obsoleti, rottami, pile, batterie e olio	12.285	14.453	(2.168)
Proventi recupero carta e cartone	146.557	139.842	6.715
Proventi recupero vetro	85.078	84.312	767
Proventi recupero imballaggi misti (plastica/lattine)	122.149	129.776	(7.627)
Proventi recupero indumenti usati	1.000	47.265	(46.265)
Proventi recupero bioplastica	7.879	0	7.879
Proventi recupero ferro	43.264	49.946	(6.681)
RICAVI SERVIZI CIMITERIALI	429.665	307.160	122.505
Concessione loculi cimiteriali, vendita aree e tombe	239.066	123.097	115.969
Lampade votive	128.386	124.204	4.182
Ricavi servizi cimiteriali	62.213	59.859	2.354
PRESTAZIONI C/TERZI	197.030	201.739	(4.710)
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	8.931.167	8.898.261	32.905

L'incremento dei ricavi vendite e prestazioni nell'anno 2025, rispetto l'anno precedente, per un importo pari a 33 mila euro, è stata determinato principalmente dai sottoindicati fattori:

- 1) decremento delle entrate tariffarie in applicazione alla delibera ARERA 363/2021/R/Rif e 389/2023/R/Rif, con determine del Direttore ATA 2 Ancona n. 60-63-64-65-66-67/2024, il cui dettaglio è di seguito riepilogato:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi comune di Falconara	5.782.121	5.994.282	(212.161)
Ricavi comune di Agugliano	482.675	424.557	58.118
Ricavi comune di Camerata Picena	292.245	267.556	24.689
Ricavi comune di Offagna	209.351	183.372	25.979
Ricavi comune di Polverigi	487.022	421.523	65.499
Ricavi comune di Santa Maria Nuova	399.969	368.308	31.661
TOTALE	7.653.383	7.659.598	(6.215)

- 2) oscillazione dei prezzi, applicati sia nel mercato libero che dai Consorzi, dei materiali di recupero che nel complesso hanno prodotto una variazione negativa pari a 47 mila euro. Si rileva principalmente, nel corso dell'anno 2025, una riduzione dei ricavi derivanti dalla vendita di imballaggi misti plastica e lattine (-8 mila euro), indumenti usati (-46 mila euro) e ferro (-7 mila euro) e un incremento dei ricavi derivanti dal recupero di carta e cartone (+7 mila euro) e della bioplastica (+8 mila euro);
- 3) incremento dei ricavi relativi all'espletamento dei servizi cimiteriali (+123 mila euro) e un decremento delle prestazioni conto terzi (-5 mila euro). Si precisa che

nel corso dell'anno 2025 sono state date in concessione n. 3 tombe di famiglia attraverso un'asta pubblica con un introito complessivo pari a 105 mila euro.

L'iscrizione di ricavi da realizzazione di **immobilizzazioni per lavori interni** rileva l'impiego delle risorse interne nel progetto di avviamento del programma Terranova per la gestione degli uomini e delle utenze, l'ottimizzazione dei giri di raccolta, l'acquisizione e l'elaborazione dei dati.

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Avvio programmi gestionali terranova n. 7 moduli	10.784	0	10.784
TOTALE	10.784	0	10.784

Gli **altri ricavi e proventi** sono pari a 42 mila euro con un decremento rispetto l'anno precedente di un importo pari a 22 mila euro:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
CONTRIBUTO IN C/ESERCIZIO:	5.155	584	4.571
Contributo MIUR (progetto 'Conciliamo' Dipartimento delle politiche per la famiglia)	0	584	(584)
Contributo RAEE - campagna di sensibilizzazione raccolta scuole	5.155	0	5.155
ALTRI RICAVI E PROVENTI:	37.067	64.048	(26.982)
Recuperi assicurativi	3.057	14.037	(10.979)
Plusvalenza da cessioni di beni strum.	8.607	24.485	(15.879)
Rimborsi diversi	200	0	200
Rimborsi accise su carburanti	20.493	18.992	1.501
Proventi vari	4.710	6.535	(1.825)
TOTALE	42.221	64.632	(22.411)

Il contributo MIUR è relativo al riconoscimento al Gruppo Hera, Hera S.p.A. (Capofila), di un finanziamento da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia finalizzato alla promozione di azioni di sostegno al reddito, inclusione, smart working e conciliazione. Il progetto si è concluso in data 28 agosto 2024. L'importo di € 584 è la quota spettante alla Società. Il contributo erogato dal Centro Coordinamento Raee (5 mila euro) ha fatto seguito a una campagna di sensibilizzazione svolta dalla Società presso le scuole del Comune di Falconara Marittima, attraverso conferenze, opuscoli, manifesti e fornitura di bidoni.

Si rilevano, nell'anno 2025, rispetto l'anno precedente, minori ricavi relativi ai recuperi assicurativi (-11 mila euro) e alle plusvalenze da cessione di beni strumentali (-16 mila euro).

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci pari a 394 mila euro sono diminuiti di 78 mila euro rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisto materiali per servizio raccolta trasporto e spazzamento	46.823	73.380	(26.557)
Acquisto segnaletica stradale	3.514	914	2.600
Acquisto materiale edile	2.334	8.900	(6.566)
Acquisto vestiario e dispositivi di protezione individuale	20.789	19.040	1.749
Acquisto carburanti e lubrificanti	222.417	233.734	(11.317)
Acquisto materiali e ricambi per riparazione automezzi	56.330	94.227	(37.897)
Acquisto materiale elettrico ed elettronico	7.584	8.461	(877)
Acquisto materiale di consumo per cimiteri	5.359	3.989	1.371
Acquisto materiale vario e di consumo	28.542	28.762	(220)
Sconti,abbuoni su pagamento fatture fornitori	0	0	0
TOTALE	393.693	471.408	(77.715)

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci: pari a 3 mila euro sono diminuite di 6 mila euro rispetto all'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Rimanenze finali di magazzino	(47.565)	(50.938)	3.373
Rimanenze iniziali di magazzino	50.938	48.468	2.471
TOTALE	3.373	(2.471)	5.844

I costi per servizi sono pari a 3,248 milioni di euro rispetto ai 3,176 milioni di euro del 2024. Le variazioni di costo per un importo complessivo pari a 72 mila euro sono dettagliate nella tabella sottostante:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Servizi assicurativi	121.671	112.647	9.024
Servizi industriali - smaltimento rifiuti	623.825	631.751	(7.927)
Servizi Industriali - ATI Unione comuni	751.813	701.813	50.000
Servizi industriali - raccolte differenziate	849.128	884.872	(35.744)
Servizi industriali - raccolta rifiuti, spazzamento e serv.accessori	118.377	122.211	(3.834)
Prestazioni tecniche e di service	169.185	171.911	(2.725)
Consumo di energia elettrica, acqua e gas	80.202	78.462	1.740
Servizi cimiteriali	80.838	77.313	3.525
Servizi per gli automezzi	150.899	108.251	42.649
Manutenzione e riparazione segnaletica e ripristini stradali	8.580	20.841	(12.261)
Prestazioni varie	97.769	70.123	27.646
Pubblicità, promozione e annunci	20.258	17.403	2.855
Compensi a Sindaci e Revisori	17.900	18.027	(127)
Compenso a Amministratore Unico	50.000	50.000	0
Consulenze legali, amministrative, tributarie, tecniche	20.620	22.727	(2.106)
Commissioni bancarie e spese postali	20.159	18.725	1.434
Servizi telefonici, trasmissione dati e connessione fibra	26.220	23.987	2.233
Servizi per il personale	40.493	45.259	(4.765)
TOTALE	3.247.937	3.176.321	71.616

La legge di Bilancio per il 2024 ha introdotto l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa (polizze per rischi catastrofali CAT NAT) per i danni causati da sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni per tutte le imprese con sede legale o stabile organizzazione

in Italia, tenute all'iscrizione al Registro delle imprese.

MMS Falconara ha adempiuto all'obbligo mediante stipula della polizza in data 27/02/2025 con Unipol Assicurazioni

I **costi per godimento beni di terzi** si attestano a 322 mila euro con un incremento rispetto l'esercizio precedente per un importo pari a 102 mila euro. Tale incremento deriva principalmente dall'aumento dei costi per noleggio di nuovi veicoli (+103 mila euro) utili all'espletamento del servizio di igiene ambientale e per far fronte alla vetustà del parco mezzi. Complessivamente i mezzi noleggiati al 31 dicembre 2025 sono pari a n. 11 unità.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Noleggio macchine imp. Industr. e attrezzature	38.009	37.770	239
Noleggio veicoli	278.276	175.652	102.625
Noleggi diversi e locazioni passive	5.217	5.826	(608)
TOTALE	321.502	219.247	102.255

Il **costo del personale** si incrementa di 30 mila euro rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 3,889 milioni di euro.

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Retribuzioni lorde	2.727.155	2.719.505	7.650
Oneri sociali di legge e C.C.N.L.	911.701	889.447	22.254
Trattamento di fine rapporto	176.158	176.825	(667)
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
Altri oneri	73.782	72.726	1.056
TOTALE	3.888.796	3.858.503	30.293

Gli **oneri diversi di gestione** dell'esercizio sono pari a 72 mila euro, decrementati di 50 mila euro rispetto l'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Imposte varie e diverse	43.689	45.444	(1.756)
Economato, stampati e pubblicazioni	351	2.045	(1.694)
Contributi associativi	1.876	1.960	(84)
Contributi Autorità ARERA	2.527	2.326	201
Indennità risarcitorie loculi	10.452	8.299	2.153
Minusvalenza da alienazioni	0	0	0
Liberalità, bonus Tari e spese di rappresentanza	13.051	61.930	(48.879)
TOTALE	71.947	122.005	(50.058)

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni** ammontano complessivamente a 433 mila euro ed includono ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 288 mila euro (257 mila euro al 31 dicembre 2024), e altri accantonamenti per 145 mila euro (45 mila euro nel 2024). Inoltre, nell'anno 2024 sono stati rilevati accantonamenti per rischi per 258 mila euro (valore nullo nel 2025)

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti presenta un valore nullo sia nell'anno 2025

che nell'anno 2024.

Complessivamente gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni dell'esercizio si sono decrementati rispetto l'anno 2024 (560 mila euro) di 127 mila euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il **Risultato Operativo Netto** si attesta a 624 mila euro (557 mila euro al 31 dicembre 2024), con un incremento di 66 mila euro rispetto al precedente esercizio.

La **gestione finanziaria** pari a 10 mila euro presenta un decremento rispetto dell'anno precedente di 7 mila euro (17 mila euro al 31 dicembre 2024).

Il **risultato ante imposte** passa da 541 mila euro del 2024 a 614 mila euro al 31 dicembre 2025 con un incremento pari a 73 mila euro.

Le **imposte dell'esercizio** ammontano a 175 mila euro (182 mila euro al 31 dicembre 2024).

Il **risultato netto** passa da 358 mila euro del 2024 a 439 mila euro dell'anno 2025.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Ai sensi dell'art. 2427 n. 11 del Codice Civile si evidenzia che non ci sono stati proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri soggetti finanziatori

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nella voce "C17" dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte dei quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Interessi passivi diversi	900	812	88
Interessi su mutui	0	0	0
Interessi verso il sistema bancario	9.089	16.099	(7.010)
Indennità passive di mora	0	0	0
TOTALE	9.989	16.911	(6.922)

In merito alla posizione finanziaria complessiva si rinvia al rendiconto finanziario dal quale si evince l'impegno della società nel miglioramento della leva finanziaria attraverso un'attenta gestione del credito, del debito e degli strumenti di finanziamento.

Imposte correnti IRES IRAP

Le imposte correnti IRES e IRAP dell'esercizio sono pari a 172 mila euro, decrementati di 99 mila euro rispetto l'esercizio precedente:

Imposte correnti	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
IRES	141.188	215.123	(73.935)
IRAP	30.407	55.281	(24.874)
TOTALE	171.595	270.404	(98.809)

Differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate

Per quanto riguarda i benefici fiscali derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future *variazioni in diminuzione*, si è inteso contabilizzare gli effetti limitatamente a quelle che si riverseranno negli esercizi successivi, in quanto tenuto conto dei risultati e degli imponibili fiscali degli ultimi esercizi, soltanto queste ultime possono ritenersi caratterizzate da un ragionevole grado di certezza di realizzo economico. Le *Imposte anticipate* e, più in generale, i *benefici fiscali* impliciti nelle variazioni temporanee *deducibili* sono stati pertanto rilevati limitatamente all'ammontare ritenuto di realizzo economico futuro ragionevolmente certo. Tali benefici sono stati rilevati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce *CII5-ter) imposte anticipate* e al numero 20) del Conto Economico *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*. Le *Imposte differite passive* invece, non sono state rilevate non essendo presenti casi in cui la loro debenza risultasse di quantomeno probabile manifestazione. L'ammontare dello stanziamento in bilancio per imposte anticipate è stato determinato sulla base delle aliquote che, sulla scorta delle informazioni a oggi disponibili, saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini IRES e IRAP. L'evidenza della fiscalità anticipata e il relativo effetto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico può essere rilevato in dettaglio nella seguente tabella:

Imposte anticipate IRES	2017-2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Fondo svalutazione crediti civilistico	140.000	0	0	0	0	140.000
Acc.to Fondo svalutazione crediti civilistico	90.417	0	0	0	0	90.417
Utilizzo fondo svalutazione crediti civilistico	(169.371)	0	0	0	0	(169.371)
Fondo rischi cause in corso	0	0	0	0	0	0
Acc.to fondo manutenzione cimiteri	63.275	0	0	0	0	63.275
Utilizzo fondo manutenzioni cimiteri	0	(63.275)	0	0	0	(63.275)
Acc.to fondo rischi cause in corso	17.174	0	0	0	0	17.174
Utilizzo fondo rischi cause in corso	(17.174)	0	0	0	0	(17.174)
Acc.to fondo manutenzione cimiteri	147.952	0	0	45.185	105.110	298.247
Utilizzo fondo manutenzioni cimiteri	0	(18.546)	(30.162)	0	(144.429)	(193.137)
Acc.to fondo svalutazione rimanenze	0	21.253	0	0	0	21.253
Utilizzo fondo svalutazione rimanenze	0	0	(21.253)	0	0	(21.253)
Acc.to fondo manutenzione ordinaria sede	106.500	0	0	0	40.000	146.500
Utilizzo fondo manutenzioni ordinaria sede	0	0	0	0	(106.500)	(106.500)
Acc.to fondo istruttoria ARERA	0	0	0	78.000	0	78.000
Utilizzo fondo istruttoria ARERA	0	0	0	0	0	0
Compenso Amministratore Unico non pagato	0	0	0	0	12.500	12.500
Pagamento compenso Amministratore Unico	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti in deducibili	0	0	0	0	82.840	82.840
Recupero ammortamenti in deducibili	0	0	0	0	0	0
Acc.to fondo contenzioso fornitori	0	0	0	180.000	0	180.000
Utilizzo fondo contenzioso fornitori	0	0	0	0	0	0
Totale imponibile	378.773	(60.568)	(51.415)	303.185	(10.479)	559.496
Totale Imposte anticipate IRES	90.906	(14.536)	(12.340)	72.764	(2.515)	134.279

Imposte anticipate IRAP	2017-2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Fondo rischi cause in corso	0	0	0	0	0	0
Acc.to fondo rischi cause in corso	0	0	0	0	0	0
Acc.to fondo manutenzione cimiteri	63.275	0	0	0	0	63.275
Utilizzo fondo manutenzioni cimiteri	0	(63.275)	0	0	0	(63.275)
Utilizzo fondo rischi cause in corso	0	0	0	0	0	0
Acc.to fondo manutenzione cimiteri	147.952	0	0	45.185	105.110	298.247
Utilizzo fondo manutenzioni cimiteri	0	(18.546)	(30.162)	0	(144.429)	(193.137)
Acc.to fondo svalutazione rimanenze	0	21.253	0	0	0	21.253
Utilizzo fondo svalutazione rimanenze	0	0	(21.253)	0	0	(21.253)
Acc.to fondo manutenzione ordinaria sede	106.500	0	0	0	40.000	146.500
Utilizzo fondo manutenzioni ordinaria sede	0	0	0	0	(106.500)	(106.500)
Acc.to fondo istruttoria ARERA	0	0	0	78.000	0	78.000
Utilizzo fondo istruttoria ARERA	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti indeducibili	0	0	0	0	82.840	82.840
Recupero ammortamenti indeducibili	0	0	0	0	0	0
Acc.to fondo contenzioso fornitori	0	0	0	180.000	0	180.000
Utilizzo fondo contenzioso fornitori	0	0	0	0	0	0
Totale imponibile	317.727	(60.568)	(51.415)	303.185	(22.979)	485.950
Totale Imposte anticipate IRAP	15.982	(3.047)	(2.586)	15.250	(1.156)	24.443

Imposte anticipate IRES e IRAP	2017-2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Imposte anticipate	106.887	(17.583)	(14.926)	88.015	(3.671)	158.722

Imposte anticipate aliquote applicate	2017-2021	2022	2023	2024	2025
IRAP	24%	24%	24%	24%	24%
IRES	5,03%	5,03%	5,03%	5,03%	5,03%

Ammontare delle imposte differite attive contabilizzate in bilancio e riferibili a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Non sono state iscritte imposte differite attive in bilancio riferibili a perdite del periodo o di periodi precedenti.

Informazioni sui dipendenti

Il numero medio dei dipendenti a tempo determinato e indeterminato ripartito per tipologia contrattuale e per categoria è rilevabile dalla seguente tabella:

	QUADRI	IMPIEGATI	OPERAI	31/12/2025	31/12/2024	VARIAZIONE
CCNL UTILITALIA	2	21	48	71	69	2

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Il compenso annuo dell'Amministratore Unico pari ad euro 50.000, è stato approvato dall'Assemblea Soci con delibera n. 2 del 30 dicembre 2022 e viene corrisposto alla Capogruppo in virtù della policy di Gruppo. Nella società Marche Multiservizi Falconara S.r.l. il collegio sindacale è stato nominato per tre esercizi in data 24 giugno 2024 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2026. Nell'anno 2025 sono stati rilevati costi di competenza per l'attività di sindaci e revisori pari a 12 mila euro e per l'attività di certificatori di bilancio pari a 6 mila euro.

Informazioni ex art. 1, comma 125-129, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni

Al 31 dicembre 2025 non risultano a bilancio riconoscimenti per sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ovvero vantaggi economici di qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni sopra la soglia di 10.000 euro e secondo il criterio di cassa.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Al 31 dicembre 2025 non risultano a bilancio proventi di entità o incidenza eccezionali.

5 – Altre informazioni

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e numero e valore nominale delle nuove azioni sottoscritte nell'esercizio

Al 31.12.2025 la Società ha un capitale sociale pari a 100 mila euro non suddiviso in azioni in quanto società a responsabilità limitata. Non esistono quindi categorie di azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili: loro numero e diritti da essi attribuiti

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli e valori simili.

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informativa sugli strumenti derivati

La società non ha in essere strumenti derivati.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

La società non ha ricevuto finanziamenti da parte del Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a.

Informazioni relative ai patrimoni destinati a uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-bis primo comma lettera a) del Codice Civile.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati a uno specifico affare

La società non ha acceso finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare così come definito dall'art. 2447-decies del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono l'oggetto

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Le operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile, il punto 22 bis della nota integrativa, prescrive che vengano indicate le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio purché tali informazioni siano rilevanti e non avvenute a normali condizioni di mercato.

Di seguito sono indicati i rapporti intrattenuti da Marche Multiservizi Falconara S.r.l. con il Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a. e le società facenti parte del Gruppo Hera specificando che, tali rapporti sono di tipo commerciale e regolati da normali condizioni di mercato.

RAPPORTI INFRAGRUPPO MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA S.R.L. / MARCHE MULTISERVIZI S.P.A.								
	Natura	Descrizione	Importo Anno 2024	Importo Anno 2025	Natura	Descrizione	Importo Anno 2024	Importo Anno 2025
Marche Multiservizi Falconara Srl	Costi		257.809	220.181	Debiti		584.422	126.731
	Acquisti	acquisto mat.di consumo, sacchi, cont.a perdere	0	0		Debiti commerciali	88.932	126.731
		Servizi di trasporto smalt. raccolta rifiuti	91.737	66.145		Conguaglio conferimento ramo d'azienda	495.490	0
	Servizi	Costi service	80.000	80.000				
		Compenso amministratore unico	50.000	50.000				
	Godimento beni	Nolo veicoli e macch.imp.attr.	36.072	24.036				
	Ricavi		8.056	0	Crediti		0	0
	Ricavi delle vendite e prestazioni	Prestazioni di servizi	8.056	0		Crediti commerciali	0	0

RAPPORTI MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA S.R.L. / GRUPPO HERA								
	Natura	Descrizione	Importo Anno 2024	Importo Anno 2025	Natura	Descrizione	Importo Anno 2024	Importo Anno 2025
Marche Multiservizi Falconara Srl	Costi		64.623	67.077	Debiti		14.940	14.348
	Servizi	Fornitura energia elettrica	49.820	46.843		Debiti commerciali	14.940	14.348
	Servizi	Fornitura gas	14.803	20.234				
Marche Multiservizi Falconara Srl	Costi		1.695	1.145	Debiti		1.695	286
	oneri diversi	progetto bonus istruzione aggiuntiva e mobility	1.695	1.145		Debiti progetto bonus istruzione aggiuntiva e mobility	1.695	286
	Ricavi		0	0	Crediti		584	584
						Crediti di competenza Marche Multiservizi Falconara Srl (contributo MIUR)	584	584

Accordi fuori bilancio

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile il punto 22 ter della Nota Integrativa, che prevede vengano indicati gli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Si precisa che non sono stati stipulati accordi fuori bilancio.

Natura ed effetti patrimoniali, finanziari ed economici dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti tali da determinare effetti di rilievo di natura patrimoniale, finanziaria ed economica.

Informazioni sulla direzione e il coordinamento di società

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a. sin dalla sua costituzione. Il prospetto riepilogativo dei dati essenziali art. 2497bis è il seguente:

Data dell'ultimo bilancio approvato	31-dic-24	31-dic-23
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	280.361.146	267.086.943
c) Attivo circolante	80.922.400	72.840.670
D) Ratei e risconti	1.361.021	1.272.090
TOTALE ATTIVITÀ	362.644.567	341.199.703

Data dell'ultimo bilancio approvato	31-dic-24	31-dic-23
A) PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale e riserve		
Capitale sociale	16.388.535	16.388.535
Riserva azioni proprie valore nominale	(1.446.000)	(1.446.000)
Riserve	117.421.675	114.151.933
Utile (perdita) dell'esercizio	8.201.456	12.065.551
Totale patrimonio netto	140.565.666	141.160.019
B) Fondi per rischi e oneri	41.101.504	36.601.682
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.368.254	4.879.859
D) Debiti	128.532.436	117.545.145
E) Ratei e rsiconti passivi	48.076.707	41.012.998
Totale passività	222.078.901	200.039.684
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	362.644.567	341.199.703

Data dell'ultimo bilancio approvato	2024	2023
A) Valore della produzione	147.772.113	139.620.861
B) Costi della produzione	132.583.932	121.986.122
C) Proventi e oneri finanziari	(2.018.836)	(1.505.237)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte	4.967.889	4.063.951
Utile netto dell'esercizio	8.201.456	12.065.551

Ulteriori informative di bilancio

Come previsto dall'art. 2427 22 sexies del Codice Civile, si precisa che il bilancio di Marche Multiservizi Falconara S.r.l. è consolidato nel bilancio della Capogruppo e Socio Unico Marche Multiservizi S.p.a. con sede in Pesaro, via dei Canonici 144, luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato stesso. Il bilancio consolidato della Capogruppo Marche Multiservizi S.p.a. è, a sua volta, consolidato nel bilancio del Gruppo Hera (Gruppo quotato in borsa); la Capogruppo Hera S.p.a. ha sede a Bologna, viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato stesso.

Tutti gli impegni assunti dalla società sono interamente appostati in bilancio.

6 - Proposta destinazione utile netto dell'esercizio

Nel sottoporre all'approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si propone di destinare l'utile netto di esercizio pari a 438.758,29 come segue:

Euro	292.505,29	a riserva straordinaria
Euro	146.253,00	totale dividendi distribuiti al Socio Unico Marche Multiservizi Spa
Utile Anno 2025	438.758,29	

Falconara Marittima, 23 marzo 2026

Giovanna Emilia Fraternale
Amministratore Unico

MARCHE MULTISERVIZI FALCONARA S.R.L.

Sede in Via Marconi, 114 – 60015 Falconara Marittima (AN)

Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

Registro imprese, Codice fiscale e Partita Iva 02729890422

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL GIORNO

7 aprile 2026

Il giorno 7 del mese di Aprile dell'anno 2026 sono riuniti i sottoscritti sindaci effettivi della società Marche Multiservizi Falconara s.r.l.:

- Dott. Francesca Morante - Presidente
- Dott. Antonio Venturini - Membro effettivo
- Dott. Carmine Riggioni - Membro effettivo

allo scopo di redigere la Relazione al Bilancio chiuso al 31/12/2025.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Marche Multiservizi s.r.l. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo scambiato informazioni con il Comitato Etico, non sono emerse criticità.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci *ex art. 2408 c.c.*

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Non vi sono costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo e avviamento iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Pesaro, 7 Aprile 2026

Il Collegio sindacale

Dott. Francesca Morante - Presidente

Dott. Antonio Venturini - Membro effettivo

Dott. Carmine Riggioni - Membro effettivo